

PROGETTI SOSTENUTI

REPORT 2016-2019



ERSL
Ente
Regionale per lo
Sviluppo del
Luganese



PROGETTI SOSTENUTI

REPORT 2016-2019



LUGANO

Lugano

COLLINA NORD

Canobbio
Capriasca
Comano
Cureglia
Massagno
Origgio
Ponte Capriasca
Porza
Savosa
Vezia

COLLINA SUD

Collina D'Oro
Grancia
Melide
Morcote
Muzzano
Paradiso
Sorengo
Vico
Morcote

MALCANTONE

Agno
Alto Malcantone
Aranno
Astano
Bedigliora
Bioggio
Cademario
Caslano
Croglio
Curio
Magliaso
Manno
Miglieglia
Monteggio
Neggio
Novaggio
Ponte Tresa
Pura
Sessa
Vernate

VEDEGGIO

Bedano
Cadempino
Gravesano
Isone
Lamone
Mezzovico-Vira
Monteceneri
Torricella-Taverne



SABRINA ROMELLI

Presidente ERSL

INTRODUZIONE

L'Ente Regionale per lo Sviluppo del Luganese (ERSL) si prepara a raggiungere la tappa dei primi 10 anni di attività. I Comuni lo hanno fondato il 7 ottobre 2010 mentre dal settembre dell'anno successivo operano i collaboratori dell'Agenzia regionale che ne è il braccio operativo. È il momento di tracciare i primi bilanci. Non con un atteggiamento narcisistico o per sedersi sugli allori ma per documentare a Cantone e Comuni i risultati raggiunti grazie ai loro contributi e, soprattutto, individuare gli aggiustamenti necessari per migliorare ancora.

Il Fondo per la promozione regionale del Luganese (FPRL) è lo strumento che più di altri permette all'ERSL di sostenere in modo concreto i progetti e le iniziative che aziende, Comuni, Patriziati, Associazioni e privati vogliono realizzare per contribuire a migliorare la vita e il territorio dell'agglomerato del Luganese.

Per questo, la pubblicazione che avete tra le mani non è solo un doveroso rendiconto di come l'ERSL ha utilizzato le risorse messe a sua disposizione. È anche, o forse soprattutto, lo specchio di un fermento positivo che si cristallizza nei numerosi progetti presentati in risposta al bando annuale o non appena i promotori pensano che siano maturi per passare alla fase successiva: dall'idea ad uno studio di fattibilità o dal progetto alla sua realizzazione.

I progetti sostenuti sono ben ripartiti su tutto il territorio anche se, nello spirito degli FPR e in applicazione della volontà del Gran Consiglio, il Malcantone e le aree con caratteristiche più montane e rurali sono le regioni che più hanno beneficiato degli aiuti decisi dall'ERSL. Lascio però alla vostra curiosità scoprire, nelle pagine che seguono questi e gli altri dati «statistici».

In questa sede desidero invece esprimere un grande Grazie a tutti coloro che ogni giorno si impegnano per ideare, progettare e realizzare iniziative utili per lo sviluppo del nostro territorio: per creare e mantenere posti di lavoro o servizi di prima necessità nelle aree più lontane dai centri ma anche per rendere il Luganese uno spazio nel quale è bello vivere o trascorrere momenti di svago e ricreazione a contatto con la natura e il paesaggio.

A loro assicuro il sostegno dell'ERSL non solo con contributi finanziari ma anche con la consulenza e l'accompagnamento della Direttrice e dei suoi collaboratori che ringrazio per il loro impegno quotidiano ed anche per la cura di questa agile e bella pubblicazione.



CHRISTIAN VITTA

Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia

INTRODUZIONE

Il sostegno all'imprenditorialità e alla progettualità, con un'attenzione particolare anche alle regioni periferiche, rappresenta un pilastro fondamentale della strategia di sviluppo economico adottata dal Cantone. In questo contesto, sono previste specifiche misure che permettono di incentivare e sostenere proprio questo tipo di attività su scala regionale. Realtà che giocano spesso un ruolo imprescindibile non solo per l'offerta di servizi, ma anche per la valorizzazione di risorse o iniziative a livello locale.

Proprio i Fondi di promozione regionale (FPR) sono – accanto all'offerta dedicata a chi desidera mettersi in proprio, promossa dal Servizio interdipartimentale Fondonunimpresa, e alle fidejussioni concesse dalla cooperativa CFSud – uno strumento centrale per sostenere questo tipo di attività. Non a caso, nell'ambito del Programma di legislatura 2019-2023 del Consiglio di Stato, una delle azioni individuate si prefigge proprio di potenziare tutte queste misure già ben sviluppate.

Sfogliando le pagine di questa pubblicazione, sono particolarmente felice di notare come i FPR gestiti dall'Ente regionale per lo sviluppo (ERS) del Luganese abbiano permesso di sostenere molti progetti concreti durante il precedente quadriennio. Progetti che si sviluppano in tutta la regione e in vari settori, toccando sia l'ambito dell'imprenditorialità sia quello della valorizzazione di altre interessanti iniziative di più largo respiro. Progetti che permettono quindi uno sviluppo armonioso e variegato del Luganese, generando positive ricadute occupazionali, di attrattiva territoriale e di crescita a livello locale e regionale.

Ci tengo quindi a ringraziare non solo l'ERS del Luganese per la gestione e l'utilizzo di questi importanti fondi, ma anche i promotori dei vari progetti sostenuti. Senza il loro impegno e, talvolta, forse anche un pizzico di coraggio, non sarebbe stato infatti possibile riempire le pagine che seguono. Questo slancio ci permette di guardare ai prossimi anni con ottimismo, grazie anche all'aumento della partecipazione cantonale ai FPR gestiti dai quattro ERS, recentemente approvato dal Gran Consiglio per il periodo 2020-2023. Un impegno volto a sostenere la progettualità. Un impegno che permetterà di scrivere nuove pagine per il futuro del nostro Cantone, delle sue regioni e della nostra economia.



ROBERTA ANGOTTI PELLEGGATA

Direttrice ARSL

INTRODUZIONE

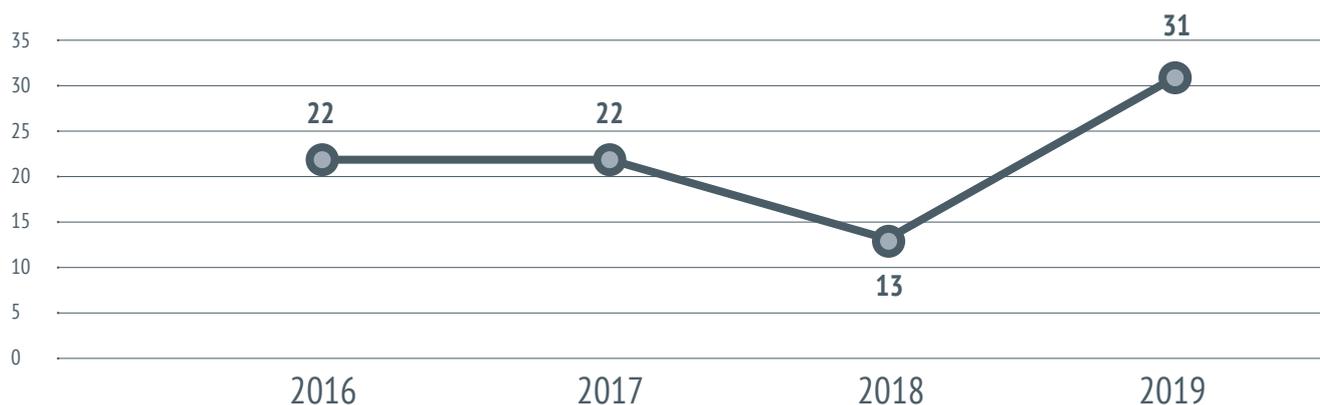
Gli Enti regionali per lo sviluppo hanno il compito di contribuire a divulgare lo spirito, gli obiettivi e gli strumenti della politica economica regionale (PER) a livello regionale e contribuire operativamente al raggiungimento degli obiettivi del programma d'attuazione della PER che sono: l'aumento della capacità di innovazione e della competitività delle PMI, l'aumento della competitività e dell'attrattiva del Ticino e delle sue destinazioni turistiche e il riposizionamento delle regioni periferiche.

In linea con queste priorità l'Ente Regionale per lo Sviluppo del Luganese (ERSL), associazione privata costituita grazie alla volontà dei 47 Comuni situati tra il ponte diga di Melide e il Monte Ceneri, mira ad essere il motore dello sviluppo socioeconomico regionale attraverso attività e sostegno a progetti per valorizzare il territorio ed aumentare la competitività del Luganese. L'ERSL aiuta i promotori di progetto nello sviluppo delle proprie idee, nell'accompagnamento verso gli attori del sistema regionale dell'innovazione, nella messa in rete con possibili partner e nella ricerca di fondi messi a disposizione dalla politica economica regionale e dalle leggi settoriali. Insieme agli Enti Regionali per lo Sviluppo delle altre regioni del Ticino, gestisce la piattaforma di crowdfunding www.progettiamo.ch, che permette a chiunque abbia un progetto che interessa il Cantone di cercare fondi online, senza trattenere alcuna commissione.

Gestisce inoltre il fondo di promozione regionale (FPRL) grazie al quale può finanziare progetti medio-piccoli di carattere imprenditoriale (in particolare progetti di autoimprenditorialità), progetti che valorizzano le risorse locali e regionali (come ad esempio il recupero di selve castanili o pascoli) ed iniziative che colmano o migliorano lacune nell'ambito dei servizi di base (es. negozi di paese), con un'attenzione particolare alle zone discoste. I contributi concessi dall'ERSL possono essere elargiti sottoforma di prestito senza interessi, a fondo perso oppure con una combinazione delle due soluzioni. Di regola il contributo non può superare il 50% dell'investimento iniziale e può raggiungere CHF 60'000 al massimo.

La dotazione del fondo FPRL per il periodo 2016-2019 è stata di CHF 1'500'000 stanziati dal Cantone e CHF 150'000/annuali messi a disposizione dai Comuni del Luganese, per un totale di ca. 500'000 CHF/anno.

FPRL 2016 - 19 IN SINTESI



● Numero progetti sostenuti

Progetti sostenuti

88

Contributi decisi

CHF 2'077'963

Investimenti generati

CHF 15'882'450



Imprenditoriale

CHF
1'051'350



Valorizzazione potenziali
locali e regionali

CHF
917'111



Servizi di base

CHF
97'425



Altro

CHF
12'077

NUMERO PROGETTI PER SETTORE

Veduggio

10

Collina Nord

16

Malcantone

35

Lugano

17

Collina Sud

4

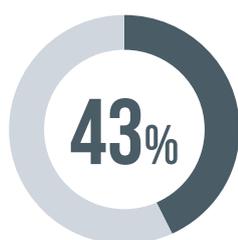
Altro*

6



*Progetti che coinvolgono più settori o l'intero territorio dell'ERSL

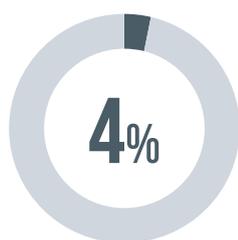
PROGETTI SOSTENUTI PER AMBITO



Imprenditoriale



Valorizzazione Potenziali
Locali e regionali



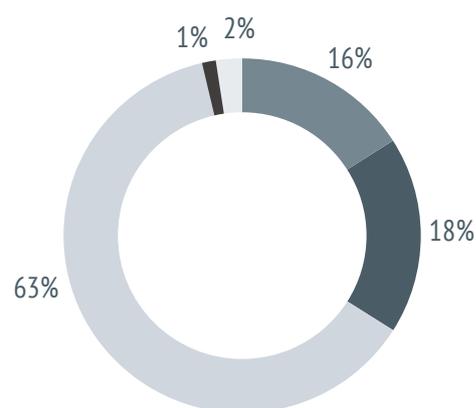
Servizi di base



Altro

AREE

- Urbana
- Suburbana
- Rurale e periurbana
- Regionale
- Cantonale



La gestione del fondo di promozione regionale, sulla quale si concentra la presente pubblicazione, è solo una delle numerose attività svolte dall'ERSL. I progetti qui presentati non rappresentano dunque un elenco esaustivo dell'operato dell'ERSL nel periodo 2016-2019.

INDICE DEI PROGETTI SOSTENUTI

2016

Nuova vita per la Scuderia San Lucio	10
Antenne sempre sotto controllo	11
Azienda agricola Cambrosio	12
Un Minigolf a Lopagno	13
Nuova rete escursionistica in Malcantone	14
L'Azienda agricola La Selva cresce	15
OpenLab: il primo makerspace del Ticino	16
Valorizzare il paesaggio di Alto Malcantone	17
B&B Cà San Matteo Cagiallo	18
Scarti da cucina o risorsa?	19
Salotto Brè	20
Dispositivo RE-One	21
Ciotola verde	22
Valorizzazione dell'Alpe Firinescio	23
Promozione dei bike-Hotel	24
Gigi's Ranch	25
Alpe Santa Maria	26
Riqualifica Alpe Mageno	27
Swiss Nano System	28
Recupero dei Monti di Cima	29

2017

Il Museo del Malcantone si rinnova	30
Valorizzazione Maglio del Malcantone	31
Agriturismo Vigin	32
La storia del San Salvatore	33
Lugano Bike Emotions	34
Alla scoperta dei territori con Scollinando	35
Elisadisegni	36
L'elettricità che arriva dal vento	37
Skills park I Grappoli	38
Riqualifica area Castello di Taverne	39
BoatNow affacciati sul lago	40
Hotel & Restaurant Bigatt	41
Kiki Scool Scuola Nautica	42
L'Ideatorio cambia casa	43
Museo della miniera a Sessa	44
Nuovi fiori per il Parco San Grato	45
Una pista di pumptrack per Massagno	46
Scenic Trail	47
Rendersi più visibili con CLARA	48
Camicie design made in Ticino	49

	2018
Recupero del Querceto sul Monte Barro	50
Stazione di ricarica E-MTB	51
Un sentiero bio-geologico sul Monte Lema	52
Progettiamo.ch si rinnova!	53
LIC: una comunità di autoconsumo	54
Sciovia Bedea-Novaggio	55
Nuovo museo del cioccolato per Alprose	56
Apicoltura Apiamo	57
Nuovo vigneto alla Torrazza di Caslano	58
Valorizzazione della Val Caneggio	59
Artinbosco: quando l'arte è nel bosco	60
Valorizzazione della Strada Regina	61
Proposte per il rilancio della Monte Lema SA	62

	2019
Rampiga si rinnova	63
Nuova vita per il Mulino Trezzini a Monteggio	64
San Salvatore anche d'inverno	65
Casa Avanzini	66
Manteniamo vivi i negozi di paese	67
Nuova vita all'Alpe Corte	68
Valorizzazione del Colle Santo Stefano	69
Migliorie alla Tamaro-Lema	70
Un'aula nel Bosco a Sorengo	71
Il Litorale	72
Solidarietà e micro- torrefazione	73
Un parco giochi al coperto	74
Invertire scarti alimentari in mangimi animali	75
Nuovi modi di lavorare il legno ticinese	76
Nuovi strumenti per la gestione dei boschi	77
Al servizio di chi opera senza scopo di lucro	78
Asilo nido «Il Soffione»	79
Assicurare un futuro al Museo in erba	80
Oratorio di San Giovanni Bosco a Somazzo	81
Un futuro per «Ra Botega» a Breno	82
L'ERSL a sostegno della digitalizzazione	83
Una rete di ricarica per le e-bike	84
Una nuova gestione del marchio Artigianato del Ticino	85

NUOVA VITA PER LA SCUDERIA SAN LUCIO



SCUDERIA SAN LUCIO DI FEDERICO FRANCK

Bogno



FEDERICO FRANCK

Titolare

DESCRIZIONE

La Scuderia S. Lucio è una realtà aziendale a conduzione familiare attiva da molti anni a Bogno, in Val Colla dove trovano sede le attività gestite dall'Associazione Tarpan. Accanto ai servizi classici per una scuderia quali la scuola di equitazione e la «pensione» per cavalli privati, l'Associazione Tarpan integra le attività con i cavalli in percorsi educativi e di recupero sociale organizzati in collaborazione con l'istituto Don Orione, la Fondazione Diamante, l'OTAF di Sorengo e altri servizi sociali.

Per assicurare le migliori condizioni per offrire questi servizi e un'accresciuta sicurezza a persone ed animali, sono stati necessari diversi interventi di manutenzione straordinaria quali il taglio di alcuni alberi pericolanti, la manutenzione dei box, il risanamento del tetto del maneggio, della "guest house" e della pavimentazione esterna. I costi di questi interventi hanno potuto essere contenuti al minimo grazie al lavoro svolto direttamente dai titolari e da volontari.

OBIETTIVI

Migliorare le strutture e la sicurezza di persone e animali

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Lavoro del proprietario e di volontari

OUTPUT

Box per cavalli più sicuri, tetto risanato, guest house migliorata e nuova pavimentazione esterna

OUTCOME

Gli utenti dei servizi della scuderia e gli animali hanno a disposizione strutture adeguate

IMPACT

Favorire la continuità di una realtà familiare che offre servizi legati ai cavalli anche d'inclusione sociale. Mantenimento posti di lavoro



Luogo
Lugano



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 30'000.-



Stato del progetto
Concluso

2016

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 15'000.-



N° collaboratori
2

ANTENNE SEMPRE SOTTO CONTROLLO



DAC SYSTEM SA, Manno

www.dacsystem.ch



DESCRIZIONE

DAC System SA ha brevettato una tecnologia che permette di prevenire i danni sulle antenne trasmettenti per radio e TV e, qualora il danno si verificasse, di intervenire in modo mirato sull'antenna danneggiata. Grazie ai sensori sviluppati dalla DAC System è possibile individuare immediatamente l'antenna danneggiata e, in molti casi, la riparazione può essere fatta «a distanza». Grazie a questa soluzione è possibile ripristinare più velocemente la funzionalità dell'antenna e ridurre nello stesso tempo i costi della riparazione. Non è infatti più necessario che, in caso di guasto o danno, uno o più operai debbano controllare manualmente ogni antenna presente sulla torre.

Già nel 2015, l'azienda ha installato la sua tecnologia sulle antenne di diversi clienti, tra i quali anche Swisscom a Grono. Grazie anche al contributo ERSL ha acquistato strumenti ed attrezzature per potenziare il suo laboratorio così da poter migliorare la propria tecnologia e testare le nuove soluzioni. Le nuove attrezzature possono essere messe a disposizione anche di altre aziende.

DAC System ha ottenuto il label di Innosuisse quale azienda innovativa ed ha continuato la sua crescita fino ad affermarsi anche sui mercati internazionali.

OBIETTIVI

Sviluppare il sistema di monitoraggio a distanza di antenne ricetrasmittenti

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore

OUTPUT

Laboratorio con attrezzature condivise per il Tecnopolo di Manno e tecnologia brevettata per il controllo diretto delle antenne

OUTCOME

Gestione più efficace delle antenne ricetrasmittenti

IMPACT

Nuovi posti di lavoro, servizio per operatori locali, possibilità di utilizzare il laboratorio anche per altre aziende del tecnopolo
Il Ticino è sempre più conosciuto come ecosistema e tema di innovazione



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 25'500.-



Stato del progetto
Concluso

2016

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 5'000.-



N° collaboratori
8

AZIENDA AGRICOLA CAMBROSIO

Ampliamento dei servizi offerti



AZIENDA AGRICOLA CAMBROSIO CLAUDIO

Miglieglia



CLAUDIO CAMBROSIO

Titolare

DESCRIZIONE

Nella sua azienda agricola, da più di dieci anni Claudio Cambrosio alleva mucche per la vendita della carne, produce fieno per il foraggio e gestisce selve castanili. Per integrare il reddito aziendale assicurato dall'agricoltura, in inverno si occupa anche della pulizia delle strade in caso di nevicate.

In quest'ottica ha deciso di potenziare le attrezzature in dotazione dell'azienda con l'acquisto di un nuovo trattore con attrezzi aggiuntivi speciali che gli ha permesso di ampliare l'offerta dei suoi servizi alla pulizia dei pascoli (propri e di terzi) e delle scarpate. In questo modo ha potuto diversificare i ricavi dell'attività aziendale e migliorarne la sostenibilità economica.

OBIETTIVI

Ampliare la gamma dei servizi aziendali e diversificare i ricavi

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore

OUTPUT

Trattore con attrezzature speciali aggiuntive

OUTCOME

La sostenibilità economica dell'azienda è migliorata grazie alla possibilità di lavori accessori (servizi spazzaneve; pulizia di pascoli e scarpate, ecc.)

IMPACT

Aumento della competitività e dello sviluppo nelle aree più discoste



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 68'000.-



Stato del progetto
Concluso

2016

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 34'000.-



N° collaboratori
1

UN MINIGOLF A LOPAGNO



FONDAZIONE SAN GOTTARDO

www.fsangottardo.ch/minigolf



FONDAZIONE SAN GOTTARDO

Lopagno

DESCRIZIONE

La Casa Don Orione a Lopagno ospita 34 persone con disabilità. La Fondazione San Gottardo, che ne assicura la gestione, intende offrire ai suoi utenti la possibilità di migliorare l'integrazione attraverso maggiori contatti con il pubblico. Con questi obiettivi ha realizzato un minigolf con 12 buche su un piazzale di 700 m² fino ad allora poco utilizzato.

Il progetto ha dato la possibilità alla popolazione locale, alle scuole, ma anche ai turisti, di usufruire del Minigolf della Casa Don Orione e di poter vivere dei momenti di incontro con i residenti. Tra i ricorrenti e apprezzati momenti di relazione vi è ad esempio Sportissima Capriasca.

Nel progetto iniziale era prevista un'estensione con la realizzazione di un parco sensoriale nel bosco che circonda la struttura.

Questa fase del progetto è tuttavia stata accantonata per il momento.

Il progetto, oltre ad offrire un valore aggiunto per la regione, risponde alla necessità di rafforzare le possibilità d'incontro a livello territoriale tra la popolazione e gli abitanti di un luogo con un'importante valenza sociale come Casa don Orione.

OBIETTIVI

Migliorare l'integrazione degli utenti della Casa Don Orione, creando maggiori occasioni di incontro e di scambio con il pubblico

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore

OUTPUT

Un minigolf da 12 buche

OUTCOME

Nuove offerte per residenti e turisti e maggiori possibilità di interazione degli utenti della casa con altre persone

IMPACT

Migliore integrazione degli utenti di Casa Don Orione
Indotto economico



Luogo
Collina Nord



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali locali e regionali



Investimento
CHF 127'250.-



Stato del progetto
Concluso

2016

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 35'000.-



N° collaboratori
55 (sede Lopagno)

NUOVA RETE ESCURSIONISTICA IN MALCANTONE



**ASSOCIAZIONE DEI PATRIZIATI
DEL MALCANTONE**

DESCRIZIONE

I Comuni, i Patriziati e i responsabili di alcuni alberghi della regione si sono chiesti se la rete cantonale dei sentieri ufficiali (ancorata nel Piano cantonale dei sentieri escursionistici) rispondesse in modo adeguato all'esigenza di una rete di percorsi che colleghi i villaggi del Malcantone e alcuni dei luoghi più belli e significativi. Non sempre, infatti, i criteri che determinano l'iscrizione di un tracciato nella rete cantonale possono tenere conto di tutte le esigenze locali. Anche per questo, a complemento della rete cantonale, è prevista una rete ufficiale «locale» promossa e curata da un Ente locale o da un'Associazione attenta alla cura del territorio.

Nel Malcantone, questo compito è stato affidato all'Associazione dei Patriziati che, d'intesa con i Comuni, ha recuperato, dotato della necessaria segnaletica e/o gestito 105 km di sentieri dei quali 57.1 km (54.2%) di interesse regionale e 48.3 km (45.8%) di interesse comunale. A seguito di questo lavoro di valorizzazione alcuni dei tratti recuperati sono poi stati integrati nella rete cantonale e affidati (per la manutenzione) alla responsabilità di Lugano Region.

Al finanziamento di queste opere hanno contribuito anche i Comuni e i Patriziati (nella misura di quasi il 50%), Lugano Region e altri enti o associazioni locali.

OBIETTIVI

Recuperare e mantenere i sentieri locali e regionali nel Malcantone

INPUT

Collaborazione tra Comuni, Patriziati e altri privati
Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Fondo patriziale
Lugano Region
Comuni del Malcantone

OUTPUT

Interventi di recupero, manutenzione e segnaletica su 105 km di sentieri di importanza regionale o comunale

OUTCOME

Migliori possibilità di raggiungere a piedi i villaggi del Malcantone e alcuni dei luoghi più belli e significativi

IMPACT

Nuovi percorsi per la mobilità lenta e sostenibile a favore della popolazione locale e dei turisti
Incentivo della mobilità lenta



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali
locali e regionali



Investimento
CHF 446'000.-



Stato del progetto
Concluso

2016

**Anno Bando
FPRL**



Finanziamento ERSL
CHF 65'000.-

L'AZIENDA AGRICOLA LA SELVA CRESCE



AZIENDA AGRICOLA LA SELVA, Beredino
www.laselva.ch

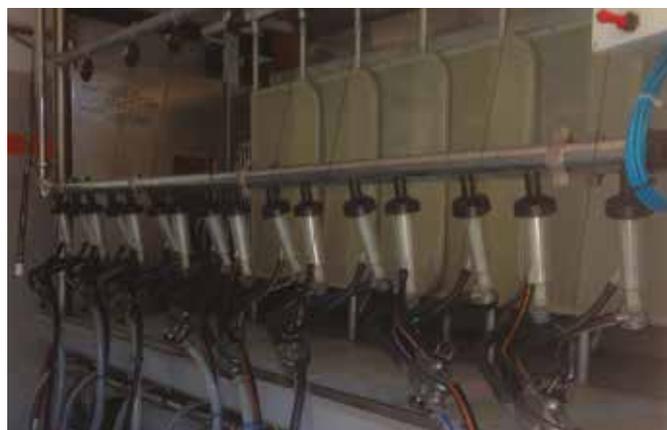


DAVIDE VIOLA
Titolare

DESCRIZIONE

Davide Viola e la moglie Silvia sono da alcuni anni attivi in ambito agricolo e vorrebbero professionalizzare la loro attività per farne la principale fonte di reddito. Per questo motivo nel 2015 hanno investito molto nella crescita dell'azienda acquistando un maggior numero di capre e costruendo una stalla per gli animali. L'azienda è infatti specializzata nella produzione di prodotti derivati dal latte di capra. Sempre nel 2015 sono inoltre iniziati i lavori per la seconda tappa di recupero di una selva castanile.

In aggiunta agli investimenti citati, il sig. Viola ha dovuto acquistare una serie di strumenti e macchinari quali ad esempio il trattore, ranghinatore voltafieno, sala di mungitura ed altra attrezzatura tecnica.



OBIETTIVI

Permettere lo sviluppo dell'attività agricola

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Credito bancario
Prestito privato

OUTPUT

Strumenti e macchinari per l'allevamento di capre

OUTCOME

Prodotti derivati dal latte di capra

IMPACT

Nuovi posti di lavoro
Aumento del consumo di prodotti locali



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 205'953. -



Stato del progetto
Concluso

2016

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 50'000. -



N° collaboratori
1

OPENLAB: IL PRIMO MAKERSPACE DEL TICINO



OPENLAB GROUP SA, Lamone

www.openlabgroup.ch



DESCRIZIONE

L'OpenLab di Lamone è uno spazio che mette a disposizione di aziende, privati e startup la possibilità di realizzare un'ampia gamma di oggetti. Uno spazio in stile FabLab (dall'inglese fabrication laboratory) che comprende più di un laboratorio con macchinari e attrezzature anche computerizzati ed offre anche la necessaria assistenza e formazione agli utenti. I collaboratori del team sviluppano inoltre prodotti per conto terzi. L'OpenLab di Lamone è strutturato con:

1. Laboratorio del legno: per lavori come squadrare, piallare, fresare, levigare, lavorazioni CNC, Laser, ecc.
2. Laboratorio del metallo: per lavori come ad esempio fresare, saldare, tornire, ecc.
3. Laboratorio tecnologico: focalizzato sull'elettronica e i macchinari

controllati dal PC per eseguire tagli e incisioni laser, produzione di circuiti stampati, saldare componenti elettronici, stampare in 3D, ecc.

4. Laboratorio meccanico: mette a disposizione tavoli da lavoro per l'esecuzione di lavori come ad esempio l'assemblaggio delle parti costruite negli altri laboratori, lavorazioni con materiali compositi, ecc.
5. Sala formazione/riunioni: messa a disposizione per i corsi di formazione o affittata per riunioni e corsi esterni.

Tra gli altri servizi offerti, oltre alla formazione, offrono anche la possibilità di trasformare quasi ogni bicicletta in una e-bike con un kit che può anche essere montato autonomamente direttamente nell'OpenLab, nonché il riciclaggio di batterie al litio non più funzionanti.

OBIETTIVI

Creare il primo makerspace in Ticino

INPUT

Mezzi propri

Conoscenze e competenze del gruppo promotore

OUTPUT

Laboratorio multisettoriale aperto al pubblico

OUTCOME

Luogo dove poter usufruire di molteplici macchinari senza doverli acquistare e poter così completare determinati lavori hobbistici o fai da te contenendo le spese

IMPACT

Nascita di un'attività innovativa non presente prima in Ticino. Le collaborazioni fra più artigiani sono favorite grazie alla condivisione di un luogo di lavoro
Nuovi posti di lavoro



Luogo
Veduggio



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 196'500.-



Stato del progetto
Concluso

2016

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 60'000 (dei quali
CHF 20'000 come
prestito)



N° collaboratori
3

VALORIZZARE IL PAESAGGIO DI ALTO MALCANTONE



COMUNE DI ALTO MALCANTONE

DESCRIZIONE

Il Comune di Alto Malcantone ha elaborato un progetto (da concretizzare tra il 2016 e il 2021) per tutelare e valorizzare il paesaggio culturale, naturale e rurale. A questo scopo sono stati individuati gli interventi necessari per:

- recuperare superfici agricole estensive e alcune forme di coltivazione in funzione delle necessità degli agricoltori;
- migliorare la consapevolezza del valore culturale dei beni culturali presenti sul territorio anche grazie ad un'adeguata segnalazione sul terreno e la loro rappresentazione con adeguati strumenti di promozione, divulgazione e comunicazione;

- valorizzare alcune costruzioni e testimonianze storiche (es. fortezza, fornace, muri a secco, ecc.);
 - stimolare iniziative di animazione della vita socio-culturale di Alto Malcantone con l'organizzazione di attività educative, lavorative o ricreative.
- Il contributo ERS� è stato concesso per i costi legati al recupero di superfici agricole che migliorino le possibilità di reddito dei contadini locali. Gli altri interventi potranno beneficiare di contributi da altri enti impegnati, ad esempio, nella protezione e promozione del paesaggio.

OBIETTIVI

Tutelare e valorizzare il paesaggio di Alto Malcantone

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Contributi comunali
Fondo Svizzero per il paesaggio
Ufficio natura e paesaggio
Sezione sviluppo territoriale
Fondazioni private
Sezione forestale (fondo dissodamenti)
Sezione agricoltura

OUTPUT

Recupero superfici agricole
Valorizzazione costruzioni storiche
Promozione socio-culturale

OUTCOME

Territorio di Alto Malcantone più accessibile e fruibile

IMPACT

Il paesaggio culturale, naturale e rurale di Alto Malcantone è valorizzato e promosso



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali locali e regionali



Investimento
CHF 1'274'000.-



Stato del progetto
In corso

2016

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERS�
CHF 20'000.-

B&B CÀ SAN MATTEO CAGIALLO



SAN MATTEO SAGL, Cagiallo

www.casanmatteo.ch

DESCRIZIONE

Nel 2018 è stato aperto a Cagiallo il Bed & Breakfast (B&B) Cà San Matteo, circondato da giardini e vigneti in una fra le più belle zone della Capriasca. La nuova struttura, con otto camere, comprende anche una sala multiuso per corsi e piccoli convegni.

Cà San Matteo, sorto a pochi passi dall'azienda vitivinicola di famiglia, ha creato un legame fra le due attività grazie ai richiami tematici alla vite negli arredamenti e nella scelta dei colori delle decorazioni. Ma non solo. Con la vendita di vini in albergo, eventi di degustazioni nella sala multiuso e l'offerta di un pacchetto «Bed & Wine» si sono create sinergie che portano benefici alle due attività.

Prima di iniziare la progettazione di dettaglio e per calibrare l'investimento ai bisogni della clientela potenziale, con il contributo dell'ERSL è stato finanziato uno studio di fattibilità con un'analisi di mercato (bisogni, concorrenza, offerta,

valutazione del prodotto e del posizionamento, raccomandazioni, ecc.) e le previsioni economiche per i primi anni (Business plan).

Grazie ai risultati di questo studio, il progetto ha potuto essere avviato ed ha beneficiato anche dei sussidi previsti dalla Legge sul turismo.



OBIETTIVI

Verificare la fattibilità della costruzione di un nuovo B&B in Capriasca

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze della gerente

OUTPUT

Studio di fattibilità con un'analisi di mercato e un business plan

OUTCOME

Ci sono le premesse per una nuova struttura ricettiva e la ricerca di sinergie con l'azienda vitivinicola.

IMPACT

Valorizzazione turistica della zona
Nuovi posti di lavoro, indotto grazie all'aumento di posti letto



Luogo
Collina Nord



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 8'000.-



Stato del progetto
Concluso

2016

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 4'000.-



N° collaboratori
1

SCARTI DA CUCINA O RISORSA?



BAG-E Sagl, Caslano

www.bag-e.ch



BAG-E Sagl
Team

DESCRIZIONE

I rifiuti organici delle cucine (e non solo di quelle di ristoranti o grandi mense) possono essere trasformati in energia rinnovabile e in concimi pregiati per i terreni. Un'opportunità che contribuisce anche a ridurre i problemi legati al loro smaltimento con i «normali» rifiuti solidi urbani (RSU).

A partire da questa convinzione, BAG-E Sagl ha sviluppato «RUP-E» (recuperiamo umido produciamo energia e concime) per la raccolta, l'igienizzazione e lo smaltimento di questi scarti in un impianto di biogas. La biomassa raccolta almeno una volta alla settimana presso le cucine (che ricevono un contenitore) e trattata a Monteggio viene poi consegnata ad impianti per il biogas ticinesi già esistenti (Cadenazzo e S. Antonino).

A chi consegna i suoi rifiuti organici viene rilasciato anche, a fine anno, un certificato che conferma che ha riciclato in modo corretto l'umido producendo biogas.

In una seconda fase l'azienda prevede la costruzione di un proprio impianto di biogas (riducendo anche il CO2 generato dai trasporti). Con l'impianto a regime si stima di poter trattare ca.1000/2000 t di umido e di valorizzarle in energia (biometano) e fertilizzanti pregiati.



OBIETTIVI

Trasformare gli scarti da cucina in energia e concimi pregiati

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Leasing bancario
Credito bancario

OUTPUT

Organizzazione della catena per la raccolta, l'igienizzazione e la consegna ad un impianto di biogas

OUTCOME

Energia rinnovabile e concimi pregiati creati da scarti

IMPACT

Corretto smaltimento dei rifiuti organici
Maggior produzione di energia rinnovabile



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 167'500.-



Stato del progetto
Concluso

2016

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 80'000.-
(di cui CHF 30'000.-
come prestito)



N° collaboratori
3.5

SALOTTO BRÈ

Nuova vita all'ex Albergo Brè Paese



SLEEP & DREAM AT SALOTTO BRÈ SAGL, Brè
www.salottobre.ch



**MANUELA TRAVAGLINI-STELLA
E SARA TRAVAGLINI**

DESCRIZIONE

I promotori hanno acquistato il vecchio albergo Brè Paese chiuso ormai da anni per offrire nuovamente al paese una struttura ricettiva con la formula di Bed and Breakfast (B&B). Lo stabile è stato ristrutturato e sono state ricavate 4 camere di cui due doppie, una familiare ed una singola, per un totale di 8-10 posti letto. Al piano terreno è stato riaperto il ristorante ed è stata ricavata una sala per l'organizzazione di eventi. Una parte dello stabile è invece riservata per appartamenti privati. Il nuovo «Salotto Brè» ha ampliato l'offerta turistica di possibilità di alloggio ma anche dei servizi per la ristorazione e gli eventi anche per la popolazione di Brè e della regione.



OBIETTIVI

Ridare vita ad un vecchio albergo per realizzare un B&B con annesso ristorante

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Credito bancario

OUTPUT

Una rinnovata struttura ricettiva con servizi anche per la popolazione locale.

OUTCOME

Una migliore e più ampia offerta di servizi per turisti e residenti

IMPACT

Nuovi posti di lavoro
Aumento dei turisti a Brè, indotto grazie all'aumento dei posti letto



Luogo
Lugano



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 416'838.-



Stato del progetto
Concluso

2016

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 80'000.-
(di cui CHF 20'000.-
quale prestito)



N° collaboratori
1

DISPOSITIVO RE-ONE

per il trasporto, l'osservazione e la manipolazione di bulbi oculari a scopo di trapianto corneale o ricerca

RE-ONE SAGL, Pazzallo

www.re-one.ch



RE-ONE

DEVICE FOR TRANSPORT, OBSERVATION AND HANDLING OF OCULAR BULBS

DESCRIZIONE

La titolare di Re-One sagl a Pazzallo è un'oftalmologa che ha sperimentato l'importanza di un trasporto sicuro dei bulbi oculari dopo il prelievo dai donatori. La fase di trasporto è spesso causa di danni corneali: il bulbo viene il più delle volte introdotto in un normale bicchierino sterile e avvolto in garze per limitarne i movimenti, ma tali contenitori non specifici possono non essere del tutto sicuri per i tessuti.

La Re-One sagl ha perciò sviluppato e messo in produzione un dispositivo che migliora il trasporto dei bulbi riducendo il rischio di danno corneale. Grazie al dispositivo si può inoltre analizzare la cornea alla lampada a fessura e al

microscopio; il Re-one può inoltre essere utilizzato nella prima fase di taglio della cornea. Non da ultimo può essere utilizzato come supporto per i bulbi oculari a scopo di ricerca o durante wet labs.

Dopo avere ottenuto le certificazioni necessarie per la commercializzazione, l'azienda ha presto potuto mettere il dispositivo a disposizione di clienti interessati e firmare i primi contratti con i distributori nel mondo. Dall'anno scorso le vendite stanno lentamente aumentando: attualmente il maggior cliente è un distributore per gli Stati Uniti. La maggior parte dei dispositivi sono stati venduti negli Stati Uniti a scopo di ricerca.

OBIETTIVI

Commercializzare nel mondo un dispositivo per il trasporto, l'osservazione e la manipolazione di bulbi oculari a scopo di trapianto corneale o ricerca

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Accompagnamento della Fondazione Agire

OUTPUT

Dispositivo per la conservazione e il trasporto del bulbo oculare

OUTCOME

I rischi di danni alla cornea a causa del trasporto dei bulbi oculari sono significativamente ridotti; la cornea può essere osservata e manipolata comodamente all'interno del dispositivo

IMPACT

Sviluppo di un prodotto innovativo
Aumento del numero di interventi di trapianto della cornea possibili e di successo
Aiuto per i ricercatori, nuovi posti di lavoro



Luogo
Lugano



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 103'260.-



Stato del progetto
Concluso

2016

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 40'000.-



N° collaboratori
1

CIOTOLA VERDE

L'alimentazione a Km0
per gli animali domestici



ANIMAL-IN-FORMA, Breno

www.animal-in-forma.ch



PETRA RUS DE RIENZO

DESCRIZIONE

Anche la salute degli animali domestici richiede un'alimentazione sana ed equilibrata nel rispetto di criteri indicati, ad esempio, dalla dieta BARF (Biologically Appropriate Raw Food, ossia cibo crudo biologicamente appropriato). Per rispondere a questa esigenza, Ciotola Verde propone, seguendo l'offerta stagionale, una linea di alimenti freschi (scarti animali e vegetali), naturali e sostenibili con prodotti locali (a chilometro zero) e provenienti da aziende agricole e/o di trasformazione che rispettano l'ambiente e gli animali.

Grazie a questi criteri, Ciotola verde vuole contribuire alla protezione dell'ambiente, valorizzare prodotti e produttori locali, rispettando il reale fabbisogno alimentare degli animali domestici. Il progetto permette inoltre di

recuperare gli scarti animali di allevatori locali consentendo così un maggior guadagno per i produttori.

Il successo del progetto ha imposto alla promotrice l'acquisto di un furgone attrezzato con frigorifero e casse frigorifero per la conservazione del cibo per poter rispondere alle richieste della clientela e per rispettare la catena del freddo.

La distribuzione è organizzata in modo da garantire una presenza su tutto il Cantone: la merce, su ordinazione, viene consegnata agli stessi punti di ritiro merce per evitare viaggi a vuoto. Insieme ai produttori si sta cercando di rinunciare il più possibile agli imballaggi in plastica. La promotrice propone inoltre formazione, consulenza e seminari sull'alimentazione BARF.

OBIETTIVI

Migliorare il servizio alla clientela grazie alla possibilità di consegna in tutto il Cantone, presso punti di ritiro stabiliti

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore

OUTPUT

Un furgone frigorifero e nuove casse per la conservazione e distribuzione degli alimenti

OUTCOME

Possibilità di acquistare alimenti a km 0, naturali e sostenibili per animali domestici

IMPACT

Valorizzazione degli scarti della produzione animale e riduzione degli sprechi



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 32'000.-



Stato del progetto
Concluso

2016

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 15'000.-



N° collaboratori
1

VALORIZZAZIONE DELL'ALPE FIRINESCIO



PATRIZIATO DI FESCOGGIA

DESCRIZIONE

L'alpe di Firinescio è situata a 1'600 metri d'altitudine, ai piedi del Monte Magno in un avvallamento laterale della Valle Magliasina. È di proprietà del Patriziato di Fescoggia e si raggiunge unicamente a piedi attraversando selve castanili, faggete e boschi pionieri. Fino alla fine degli anni Cinquanta, l'alpeggio è stato utilizzato quale pascolo estivo per le capre. Tuttavia, oggi non ha più un interesse agricolo, soprattutto a causa dei ridotti spazi pascolabili a disposizione.

L'Associazione Alpe di Firinescio è stata costituita con l'obiettivo di salvaguardare e dare valore all'Alpe quale testimonianza della realtà rurale del passato e mettere a disposizione di scuole, associazioni e gruppi uno spazio per attività e manifestazioni culturali e ricreative.

A livello turistico, l'alpe è un punto di partenza per escursioni interessanti: raggiunto l'alpe di Coransù si può ad esempio salire al Monte Magno e percorrere il sentiero Tamaro-Lema.

Con il progetto di valorizzazione sono stati sistemati i tetti della struttura (in particolare dell'ex-ricovero per gli animali) e sono stati realizzati interventi per ritrovare il disegno originale della facciata e trattare le crepe. Per ragioni pratiche, di sicurezza e di pulizia le entrate e le finestre sono state realizzate con chiusure in assito di castagno. Si è poi proceduto al taglio del margine boschivo per recuperare spazi e dare luce al prato. Infine, sono stati fatti lavori di sistemazione della mulattiera che porta all'alpe.

OBIETTIVI

Recuperare e valorizzare l'alpe di Firinescio e l'area circostante

INPUT

Mezzi propri del Patriziato
Conoscenze e competenze del promotore
Contributo Cantonale (fondo dissodamenti)
Fondo aiuto patriziale
Fondo conservazione foreste

OUTPUT

Risanamento del tetto
Recupero dei prati
Gestione dei margini boschivi

OUTCOME

L'alpe è di nuovo a disposizione quale spazio per attività ricreative o culturali e quale punto di partenza o appoggio per le escursioni nella zona

IMPACT

Valorizzazione a livello turistico, tutela del paesaggio e salvaguardia dell'alpe



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali locali e regionali



Investimento
CHF 247'700.-



Stato del progetto
Concluso

2016

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 10'000.-

PROMOZIONE DEI BIKE-HOTEL



ALBERGO DELFINO SA, Lugano
KURHAUS, Cademario



DESCRIZIONE

Gli appassionati della mountain bike (MTB) sono un segmento del mercato turistico e con interessanti potenzialità di sviluppo. Grazie all'impegno di Lugano Region, il Luganese, con più di 370 km di percorsi segnalati e mantenuti con cura ha grandi potenzialità per diventare una meta interessante per gli appassionati. È però importante poter disporre, accanto ad un'ottima offerta di percorsi, anche di una fitta rete di servizi aggiuntivi grazie all'impegno dei privati ad investire nelle strutture ricettive e nei relativi servizi.

Il label «Bike Hotel» (rilasciato da Hotelleriesuisse) o quello di «Bike Friendly»

(rilasciato da Lugano Region) sono due ottimi strumenti per segnalare ai potenziali clienti le strutture che offrono servizi attenti alle esigenze degli amanti delle MTB compresi spazi per il deposito, il lavaggio e la manutenzione (piccola officina) delle biciclette.

Per questo l'ERSL ha lanciato un bando particolare per sostenere gli albergatori che hanno voluto intraprendere questa via.

OBIETTIVI

Migliorare i servizi alberghieri per gli appassionati della MTB

INPUT

Mezzi propri
Checklist Hotelleriesuisse
Conoscenze e competenze del promotore
Bando ERS�

OUTPUT

Postazioni per deposito
Officina per piccole riparazioni alle MTB

OUTCOME

La struttura migliora il posizionamento nel segmento MTB
Gli appassionati trovano buoni servizi anche «su misura»

IMPACT

Incremento dell'offerta turistica nel settore bike e mountain bike
Aumento del valore aggiunto della rete dei percorsi
Aumento del numero dei biker che frequenta il Ticino e della loro soddisfazione



Luogo
Lugano / Cademario



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 18'000.-



Stato del progetto
Concluso

2016

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERS�
CHF 7'700.-

GIGI'S RANCH

per la produzione di uova BIO



GIGI'S RANCH, Bironico

www.gigisranch.ch



MARGHERITA MANETTI-MARCHESI

Titolare

DESCRIZIONE

Le sensibilità di consumatori sempre più attenti alla qualità e alla protezione dell'ambiente e della biodiversità hanno fatto aumentare la domanda di produzioni BIO anche per quanto riguarda le uova. L'azienda agricola Gigi's Ranch ha voluto rispondere a queste esigenze mettendo a frutto le competenze della proprietaria (ingegnere agraria) e la disponibilità di un vasto terreno in zona agricola. Con questi intendimenti ha realizzato a Bironico (Monteceneri) un allevamento di galline per la produzione di uova BIO al quale si affiancano, creando utili sinergie, la produzione di frutta BIO, una stalla per cavalli e attività ludico-didattiche

quali la scuola in fattoria, escursioni e attività con i cavalli, la produzione di foraggio, ecc.

A fine ottobre 2019, l'azienda che è a conduzione familiare si presentava come «una piccola oasi» che accoglie «duemila galline ovaiole, tre cavalli e due pony, cinque anatre e due piccole quaglie».

La produzione di uova BIO è quasi interamente smerciata da una catena della grande distribuzione. È però possibile acquistare i prodotti dell'azienda nello spaccio aziendale e attraverso la ConProBio e Linea Bio Verde.

OBIETTIVI

Avviare un'azienda agricola orientata alla produzione di uova locali BIO

INPUT

Mezzi propri

Allevamento puledri (già esistente)

Conoscenze e competenze del promotore

Contatti con stakeholder e potenziali clienti

Credito bancario

OUTPUT

Impianto per l'allevamento di galline ovaiole secondo le norme BIO; stalla per i cavalli, frutteto e attività accessorie; uova e altri prodotti BIO a km 0; attività didattiche in fattoria e legate all'allevamento dei cavalli

OUTCOME

I consumatori possono acquistare prodotti locali BIO e di qualità
I visitatori possono scoprire e sperimentare gli aspetti ludici, didattici e terapeutici delle diverse attività

IMPACT

Nuovi posti di lavoro, indotto, aumento del consumo di prodotti BIO



Luogo
Vedeggio



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 675'000. -



Stato del progetto
Concluso

2016

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 50'000. -



N° collaboratori
4

ALPE SANTA MARIA

Recupero e valorizzazione pascoli



PATRIZIATO DI CAMIGNOLO

DESCRIZIONE

Il Patriziato di Camignolo, proprietario dell'Alpe di Gola di Lago, dopo avere migliorato gli stabili e creato un punto vendita dei prodotti, ha deciso di focalizzare le migliori alpestri sulla valorizzazione e il recupero di superfici da destinare al pascolo del bestiame.

Il progetto ha previsto interventi di lotta contro l'avanzare del bosco sui pascoli, la sistemazione di un pendio fortemente danneggiato dall'erosione (soprattutto in caso di forti piogge) e la posa di recinzioni

e abbeveratoi in legno. Una nuova segnaletica ha inoltre permesso di meglio informare sulla presenza di aree protette e biotopi e sul loro valore naturalistico e per la biodiversità.

Gli interventi hanno permesso di valorizzare il paesaggio e, soprattutto, di creare le premesse per una gestione migliore dell'Alpe Santa Maria ancora regolarmente caricato ogni anno con una quarantina di mucche e oltre 150 capre.

OBIETTIVI

Migliorare la gestione dell'Alpe Santa Maria

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Fondo patriziale
Sezione agricoltura
Sezione forestale
Ufficio natura e paesaggio
Altre fondazioni ed enti

OUTPUT

Nuove superfici per il pascolo

OUTCOME

Una gestione più razionale dell'Alpe

IMPACT

Valorizzazione del paesaggio e migliori informazioni sul valore delle aree protette e dei biotopi



Luogo
Collina Nord



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali locali e regionali



Investimento
CHF 290'000.-



Stato del progetto
Concluso

2016

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 20'000.-

RIQUALIFICA ALPE MAGENO



PATRIZIATO DI BRENO

DESCRIZIONE

L'alpe di Mageno, di proprietà del Patriziato di Breno, si trova a circa 1'300 m/sl alle pendici del Poncione di Breno nella regione del Monte Lema. Per mantenere attrattiva la gestione dell'alpe, il Patriziato ha deciso di realizzare diversi interventi per migliorare gli alloggi nella cascina e sistemare la stalla, il caseificio e il locale deposito. Sono state compiute anche opere per la miglioria di tutta l'area con la messa in sicurezza degli stabili, il rinnovo dell'acquedotto e della gestione dell'acqua piovana, la posa di un recinto per i pascoli, come pure un nuovo letamaio. Senza dimenticare diverse migliorie alla pista d'accesso.

Attualmente l'alpe è gestito dall'azienda agricola Vei di Walter Celso e Mirjam Bigler di Migliegla e viene caricato con una settantina di capre e alcune mucche da latte. Il latte prodotto dalle mucche e dalle capre viene trasformato sul posto in formaggio a pasta dura e in futuro si intende produrre anche prodotti freschi da vendere in loco.

Recentemente l'alpe di Mageno è stato inserito nei percorsi della «Via degli alpeggi» del Monte Lema ed è diventato meta di visite guidate, con possibilità di degustazione e acquisto di prodotti dell'alpeggio.

OBIETTIVI

Rinnovare l'alpe, migliorare le condizioni di vita e lavoro dell'alpigiano e favorire l'accesso del pubblico nella stagione estiva

INPUT

Mezzi propri
Sezione agricoltura
Sezione forestale (fondo dissodamenti)
Fondo svizzero per il paesaggio
Comune Alto Malcantone
UFAG

OUTPUT

Migliori alloggi e migliore qualità dei prodotti dell'alpe

OUTCOME

La popolazione e i turisti possono godere dell'offerta dell'alpeggio

IMPACT

Aumento della competitività e dello sviluppo nelle aree discoste



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali
locali e regionali



Investimento
CHF 447'000.-



Stato del progetto
In corso

2016

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 20'000.-

SWISS NANO SYSTEM

La nanotecnologia per il trattamento di superfici



SWISS NANO SYSTEM

in seguito incorporata in Casram SA, Mezzovico

SwissNanoSystems

DESCRIZIONE

Nella manutenzione di superfici più o meno grandi c'è spesso l'esigenza di rendere più facile la pulizia, di proteggere contro graffi o agenti corrosivi. In alcuni processi può essere necessario preparare delle superfici ad una successiva verniciatura (a polvere o spruzzo) o per altri trattamenti. In casi simili per il trattamento o la manutenzione di superfici o materiali le nanotecnologie possono offrire soluzioni o prodotti innovativi ed ecosostenibili.

A partire da queste convinzioni è nata Swiss Nano System per la ricerca, lo sviluppo, la progettazione e la realizzazione di dispositivi e prodotti che utilizzano materiali a livello di atomi e molecole. Dopo la prima fase di ricerca applicata l'azienda - supportata e in seguito incorporata dalla Casram SA

che ha messo a disposizione spazi, know-how e la sua rete di contatti - ha sviluppato prodotti nanostrutturati ed ecosostenibili per trattare superfici e/o supporti in ceramica o pietra naturale, rispettivamente in metallo. Si tratta di prodotti a base di acqua pensati per sostituire quelli con un forte impatto ambientale (a base di metalli pesanti, solventi organici, ecc.). Il processo di applicazione permette inoltre di eliminare residui e fanghi tossici e nocivi garantendo così un maggior rispetto dell'ambiente.

Al cliente viene tuttavia assicurata un'elevata qualità del risultato in termini di pulizia, riduzione dei tempi di manutenzione, rispetto dell'estetica e una migliore resistenza delle superfici alla corrosione e ai graffi.

OBIETTIVI

Applicare le nanotecnologie per un trattamento efficiente ed ecosostenibile di superfici e materiali

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Spazi adeguati
Rete di contatti per la ricerca (università) e la conoscenza dei bisogni dei clienti

OUTPUT

Nuovi prodotti nanostrutturati sostenibili per la pulizia e manutenzione di supporti ceramici e substrati metallici

OUTCOME

Elevata qualità dei risultati, riduzione dei tempi e riduzione dei rischi per l'ambiente

IMPACT

Sviluppo di prodotti innovativi ed ecosostenibili
Nuovi posti di lavoro



Luogo
Vedeggio



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 139'400.-



Stato del progetto
In corso

2016

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 60'000.- (di cui
20'000 CHF come
prestito)



N° collaboratori
62

RECUPERO DEI MONTI DI CIMA



PATRIZIATO DI SALA CAPRIASCA

DESCRIZIONE

I Monti di Cima si trovano sulle pendici del Monte Bigorio e lungo il sentiero escursionistico che collega il Convento Santa Maria del Bigorio all'Alpe Santa Maria a Gola di Lago, inserito nella rete ufficiale e la cui manutenzione è assicurata da Lugano Region. L'area ha subito l'avanzamento del bosco che ne ha snaturato il valore paesaggistico e naturalistico. Il Patriziato di Sala Capriasca ha deciso di valorizzare una superficie di circa 30'000 m² a ridosso delle cascine trasformandola in un pascolo alberato con una ricca diversità floristica e attrattiva per molte

specie faunistiche. Grazie a questo intervento la superficie potrà essere meglio gestita come area agricola.

Dopo il taglio e il dirado del 50% degli alberi (eliminando quasi tutte le betulle), il terreno è stato sistemato con lo spargimento di fiorame proveniente da sfalci realizzati nelle vicinanze. Sono poi state posate 2 panchine in legno di castagno locale, 3 cancelli alle entrate principali e 2 cartelli informativi.

OBIETTIVI

Migliorare la gestione alpestre
Valorizzare l'area e il paesaggio dei Monti di Cima

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Ufficio natura e paesaggio
Fondo patriziale
Comune di Capriasca
Sezione forestale
Fondazione privata

OUTPUT

Un nuovo pascolo alberato e superficie agricola

OUTCOME

Migliore accessibilità all'area ed estensione area agricola

IMPACT

Miglioramento del paesaggio e della biodiversità dell'area ora più accogliente per residenti e passanti
Possibilità di aumento del reddito per l'azienda agricola che gestirà le superfici



Luogo
Collina Nord



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali locali e regionali



Investimento
CHF 113'000.-



Stato del progetto
Concluso

2016

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 13'650.-

IL MUSEO DEL MALCANTONE SI RINNOVA



ASSOCIAZIONE MUSEO DEL MALCANTONE

www.museodelmalcantone.ch



DESCRIZIONE

Dal 1987 il Museo del Malcantone ha la sua sede a Curio nel palazzo della vecchia scuola maggiore e di disegno, edificata nel 1854 su progetto dell'arch. Luigi Fontana. Dopo 30 anni di attività, l'Associazione Museo del Malcantone ha deciso di rinnovare la veste a partire dall'edificio che è stato ristrutturato e ridipinto nei colori originali.

Anche le sale espositive e il percorso che guida il visitatore alla scoperta del «Mondo nel Malcantone» e del «Malcantone nel Mondo» (con una grande attenzione al tema dell'emigrazione) sono stati ripensati nelle forme e nei contenuti. Così, accanto a spazi organizzati con una selezione degli oggetti esposti, sono stati create due sale, «Spazzacà» e «Wunderkammer», nei quali il visitatore trova oggetti raggruppati

secondo schemi non tradizionali che lo invitano ad assumere un ruolo attivo approfittando anche dei contenuti multimediali proposti su schermi interattivi. Nella primavera 2019 il percorso espositivo è stato completato dalla nuova sala «Cantare, ballare, suonare».

Questi risultati sono stati raggiunti con diversi investimenti strutturali (impianto elettrico, tinteggio pareti, opere da falegname, ecc.), l'acquisto di impianti tecnici e apparecchi audiovideo, la realizzazione di stampe per la mostra permanente ed altri piccoli interventi. È inoltre stata ricavata una sala polivalente che potrà ospitare mostre temporanee, incontri, corsi e attività varie.

OBIETTIVI

Rinnovare il Museo del Malcantone e riorganizzare la mostra permanente

INPUT

Mezzi propri

Conoscenze e competenze del promotore

Raccolta di informazioni, materiali e testimonianze storiche

Finanziamenti terzi (Contributi di fondazioni, aziende, privati, Comuni, ERSL)

Sussidio cantonale

OUTPUT

Nuovi percorsi espositivi con contenuti multimediali

Sala polivalente

OUTCOME

I visitatori hanno nuovi stimoli alla scoperta delle testimonianze su storie di emigrazione e di vita nel Malcantone

IMPACT

Una rinnovata offerta per la popolazione e i turisti interessati a conoscere la storia locale

Valorizzazione e riconoscimento della storia e della cultura del Malcantone



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali locali e regionali



Investimento
CHF 340'000.-



Stato del progetto
Concluso

2017

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 30'000.-



N° collaboratori
1,5

VALORIZZAZIONE MAGLIO DEL MALCANTONE



FONDAZIONE MAGLIO DEL MALCANTONE



DESCRIZIONE

Il Maglio di Aranno è l'unico a leva ancora esistente in Svizzera ed è una perla del Sentiero delle Meraviglie, un percorso circolare di circa 7 chilometri (che si percorrono in circa 2 ore di cammino) con partenza e arrivo a Novaggio. Il Sentiero della Meraviglie è molto apprezzato dalla popolazione locale e dai turisti e figura nell'elenco «Ticino top ten» per le escursioni.

Il Maglio, mosso dalla forza dell'acqua, era un importante aiuto per la lavorazione del ferro e la produzione di attrezzi. Al piano superiore c'è anche

una grande sala con una mostra permanente (il ferro e l'oro) che presenta la geologia del Malcantone ed evidenzia gli scavi, le miniere e i minerali ritrovati nel tempo.

Aperto da aprile a ottobre, il Maglio accoglie ogni anno circa 10'000 persone che si fermano per una sosta e/o un pic-nic. Per migliorare i servizi offerti agli escursionisti, la Fondazione ha deciso di allacciare l'edificio alla rete pubblica dell'acqua potabile e dell'elettricità.

OBIETTIVI

Migliorare i servizi offerti ai visitatori e agli escursionisti sul Sentiero delle Meraviglie

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Contributi di terzi

OUTPUT

Il Maglio è allacciato alle reti pubbliche per l'acqua potabile e l'elettricità

OUTCOME

Il valore del Maglio è aumentato
I visitatori hanno a disposizione una più ampia offerta di servizi

IMPACT

La popolazione locale e i turisti hanno migliori occasioni per scoprire il territorio e i suoi tesori
Valorizzazione turistica del maglio e del territorio circostante



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali
locali e regionali



Investimento
CHF 91'000.-



Stato del progetto
Concluso

2017

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 8'000.-



N° collaboratori
1

AGRITURISMO VIGIN

a Davesco-Soragno



AZIENDA ORTOFRUTTICOLA TAIANA

www.agriturismovigin.ch



DESCRIZIONE

L'Azienda ortofrutticola Taiana ha deciso di ampliare le sue attività e diversificare l'offerta con l'apertura di un agriturismo a Davesco-Soragno (quartiere di Lugano). Grazie alla nuova struttura, situata nei pressi della propria azienda, ai piedi del Monte Boglia e con vista sul Monte San Salvatore e le montagne del Malcantone, la famiglia Taiana può offrire agli ospiti la possibilità di gustare semplici piatti o specialità preparate con i prodotti dell'azienda e/o prelibatezze provenienti dai dintorni.

La nuova struttura dispone di 50 posti a sedere interni ed altri 50 esterni

ed è, di regola, aperta dal venerdì alla domenica per almeno nove mesi all'anno. I proprietari sono però a disposizione (su richiesta) anche al di fuori di questi periodi per rispondere alle richieste di chi volesse organizzare un pranzo o una cena in compagnia o altri eventi conviviali. Completano l'offerta un appartamento di vacanza e un programma Scuola in fattoria (SIF) per conoscere, attraverso i cinque sensi, l'origine dei prodotti che consumiamo.

OBIETTIVI

Ampliare e diversificare l'offerta di servizi dell'azienda (e le fonti dei ricavi)

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Attività agricola
Credito bancario

OUTPUT

Un nuovo agriturismo con un appartamento e una sala per banchetti ed eventi

OUTCOME

Possibilità di gustare sul posto i prodotti locali e di conoscerne l'origine apprezzando il paesaggio del Luganese

IMPACT

Valorizzazione dell'offerta anche turistica di un'azienda che utilizza prodotti locali. Maggior sfruttamento dei prodotti coltivati dall'azienda
Impatto su occupazione e indotto



Luogo
Lugano



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 750'000.-



Stato del progetto
Concluso

2017

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 40'000.-

LA STORIA DEL SAN SALVATORE



FUNICOLARE MONTE SAN SALVATORE SA

Lugano-Paradiso - www.montesansalvatore.ch



DESCRIZIONE

Fin dal 1200 la vetta del San Salvatore è meta di pellegrinaggi di fedeli che salivano a piedi per rendere omaggio al Cristo Salvatore che, secondo un'antica leggenda, avrebbe fatto sulla vetta una breve sosta nella sua Ascensione verso il cielo. Nel corso dei secoli la storia si è arricchita di altri avvenimenti religiosi e culturali ma anche di scoperte scientifiche sulla geologia, la botanica e lo studio dei fulmini. Dal 1890, la vetta è raggiungibile anche con la funicolare che parte da Paradiso e che è l'impianto di risalita in esercizio più vecchio del Ticino.

Per raccontare le tappe e gli avvenimenti della ricca storia del monte e della funicolare, sul San Salvatore è stata allestita una mostra a cielo aperto. Sono stati realizzati 40 pannelli che con fotografie e piccoli testi in quattro lingue descrivono l'evoluzione storica della destinazione. Il percorso espositivo accompagna il visitatore dalla stazione di arrivo della funicolare fino alla vetta dove si trova l'antica chiesa dell'Arciconfraternita «della buona morte». Le immagini (con anche vedute sul golfo di Lugano) si conciliano con l'ambiente naturale e con il panorama.

OBIETTIVI

Raccontare la storia del Monte San Salvatore e della sua funicolare

INPUT

Mezzi propri
Informazioni e materiale storico
Conoscenze e competenze del promotore
Sponsor privati

OUTPUT

Una mostra fotografica all'aperto con 40 pannelli, fotografie e informazioni

OUTCOME

Possibilità di meglio conoscere la storia del Monte San Salvatore ma anche lo sviluppo della città di Lugano

IMPACT

Valorizzazione turistica e culturale della storia del monte e della sua funicolare



Luogo
Collina Sud



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali locali e regionali



Investimento
CHF 20'000.-



Stato del progetto
Concluso

2017

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 2'000.-



N° collaboratori
12

LUGANO BIKE EMOTIONS



LUGANO BIKE EMOTIONS



DESCRIZIONE

Il Luganese mette a disposizione di chi apprezza le escursioni in mountain bike (MTB) una vasta rete di percorsi tra i quali anche il percorso «Lugano Bike nr.66» giudicato da Svizzera Mobile uno dei più belli in Svizzera. Per fare conoscere questa offerta a turisti e appassionati, è nata «Lugano Bike Emotions». La manifestazione è anche la tappa finale del circuito Swiss Bike Cup (una sorta di tour de Suisse dedicato alle MTB), può contare sul sostegno della Divisione Sport della Città di Lugano e di Lugano Region e nel 2019 è giunta alla terza edizione che si è svolta interamente nel centro cittadino.

Il cuore della prima edizione (2017) è stato invece Carona ed è stata onorata dalla partecipazione di campioni quali Nino Schurter e Fabian Cancellara (tornati in Ticino anche per le edizioni successive). Ci sono però state animazioni anche in centro città con eventi quali spettacoli di abilità (sostenuto da Greenhope), una tappa del campionato europeo di Handbyke e un villaggio con attività per bambini.

Secondo le direttive per la concessione di contributi a eventi, l'ERSL ha sostenuto la prima edizione di Lugano Bike Emotions riconoscendole un richiamo (e una promozione per la regione) a livello nazionale.

OBIETTIVI

Far conoscere l'offerta del Luganese per le MTB

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Lugano Region
Città di Lugano

OUTPUT

Prima edizione dell'evento Lugano Bike Emotions

OUTCOME

Attività per scoprire i percorsi della regione e i benefici dell'attività con le MTB e la bicicletta

IMPACT

Valorizzazione dell'offerta per i mountain bikers. Aumento del numero di bikers provenienti anche da fuori Cantone



Luogo
Lugano



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali
locali e regionali



Investimento
CHF 119'000.-



Stato del progetto
Concluso

2017

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 10'000.-

ALLA SCOPERTA DEI TERRITORI CON SCOLLINANDO



COMUNI DI: Massagno, Cadempino, Canobbio, Comano, Cureglia, Lamone, Origgio, Ponte Capriasca, Porza, Savosa e Vezia.



COMUNE DI MASSAGNO
Coordinatore di progetto

DESCRIZIONE

Nel 2009 Cadempino, Canobbio, Comano, Cureglia, Lamone, Massagno, Origgio, Porza, Savosa e Vezia decidono di collaborare e valorizzare le aree verdi, le particolarità e il patrimonio artistico-culturale dei loro territori. Nasce così «scollinando», una giornata che con il contributo delle associazioni di ogni Comune è un'occasione di incontro e di riscoperta del territorio spostandosi a piedi, in bicicletta o con il trasporto pubblico. La collaborazione a livello istituzionale diventa così il punto di partenza anche per una rete di incontro e collaborazione sociale.

Nel 2016, dopo l'adesione anche di Ponte Capriasca, è nata l'esigenza di individuare e segnalare una rete di sentieri e percorsi pedonali che durante tutto l'anno – e non solo nella giornata di «scollinando» – facilitino i collegamenti di mobilità sostenibile all'interno e tra i diversi Comuni.

I tracciati toccano i punti più significativi del territorio e restano a disposizione di turisti e residenti per accompagnarli nella scoperta del territorio e delle sue ricchezze.

Il progetto è stato realizzato a tappe nel corso di tre anni e ogni nuova sezione è stata inaugurata in occasione di un'edizione di «scollinando» che ha focalizzato l'attenzione e le attività gratuite lungo i percorsi di una precisa zona. Ultima tappa del progetto sarà un prospetto con i percorsi e informazioni sulle peculiarità che si possono incontrare. I percorsi del progetto continueranno ad animarsi a turno in occasione dell'evento annuale.

L'ERSL ha dato un contributo ai costi per la realizzazione e la posa della segnaletica dei percorsi.

OBIETTIVI

Individuare e sviluppare percorsi pedonali o di mobilità sostenibile per facilitare il collegamento all'interno e tra i diversi Comuni

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Altri comuni
Sponsor
Lugano Region

OUTPUT

Realizzazione e posa della segnaletica sui percorsi

OUTCOME

Possibilità di scoprire il territorio e le sue ricchezze grazie ai percorsi di «Scollinando»

IMPACT

Nuove proposte per il tempo libero e le attività fisiche
Valorizzazione turistica del territorio e dei percorsi negli 11 comuni



Luogo
Collina Nord



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali locali e regionali



Investimento
CHF 320'000.-



Stato del progetto
Concluso

2017

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 30'000.-

ELISADISEGNI



CEREDA ELISA
Mugena

DESCRIZIONE

Elisa Cereda ha applicato le conoscenze acquisite all'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como al settore tessile specializzandosi nella creazione di collezioni stagionali per il design del tessuto (stampa, ricamo, tessitura). Le sue creazioni sono state apprezzate da diverse aziende del settore tessile ma possono essere applicate anche alla ceramica, alle carte per i regali, ecc.

L'azienda ha sede a Mugena (Alto Malcantone) e l'attività creativa può contare su collaborazioni, risorse e materie prime del territorio. Infatti, la signora Cereda non si limita a disegnare nuovi motivi ma realizza i tessuti (anche con la collaborazione di alcuni artigiani tessitori) per poi

assemblarli in speciali cataloghi da presentare nelle fiere specializzate o nei contatti con i potenziali clienti.

La clientela è molto vasta ed internazionale e spazia dalle aziende del settore produttivo industriale tessile a quello ceramico, dai negozi alle boutique di prodotti artistici ed artigianali. I servizi proposti comprendono la consulenza, la produzione di serie limitate per collezioni di moda e arredo e corsi di formazione (individuali o di gruppo) in tessitura e tecniche dell'arazzo per scolari e adulti.

Il contributo ERSL ha sostenuto la nuova azienda negli investimenti iniziali per l'informatica, l'area tessitura e l'attrezzatura tecnica.

OBIETTIVI

Tradurre in un'attività imprenditoriale le competenze nel disegno e la creazione di tessuti

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore

OUTPUT

Nuova attività nel «textile design» con la produzione di nuovi motivi decorative e speciali cataloghi

OUTCOME

Possibilità per grandi e piccole aziende del Cantone di usufruire dei servizi di design, tessitura, modellismo e di formazione/consulenza nel campo del disegno tecnico

IMPACT

Il settore del tessile in Ticino è rafforzato
Impatto su occupazione e indotto



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 56'500.-



Stato del progetto
Concluso

2017

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 10'000.-



N° collaboratori
1

L'ELETTRICITÀ CHE ARRIVA DAL VENTO



AEM AZIENDA ELETTRICA DI MASSAGNO SA

www.skypull.technology



DESCRIZIONE

L'idea di riuscire a sfruttare il vento ad alta quota per produrre energia elettrica senza dover costruire alte torri risale alla fine degli anni Settanta. L'ing. Miles Miles L. Loyd, ricercatore del Lawrence Livermore National Laboratory (LLNL), in California, ebbe l'idea di costruire un generatore eolico usando un'ala molto simile a un aquilone e collegata a terra da un cavo. Le sue idee (e i brevetti) sono la base sulla quale nel nuovo millennio si è sviluppato il concetto di energia eolica d'altitudine (o aerea), convenzionalmente AWE.

Skypull è una startup ticinese che applica i concetti AWE con un approccio innovativo grazie ad un nuovo dispositivo di volo in grado di funzionare in

modo autonomo e di mettere in esercizio il generatore a terra.

L'Azienda Elettrica di Massagno (AEM) crede in questa soluzione e ha deciso di verificare il funzionamento e l'efficienza del drone sviluppato da Skypull e l'esistenza delle premesse per immettere in rete l'energia così prodotta con un paio di test prolungati dapprima all'Alpe del Tiglio (sopra Isonne) ed in seguito nella sella tra il Cavaldrossa e il Monte Bar. Per coprire una parte dei costi di questi test, AEM ha ricevuto contributi anche dal Fondo per le Energie rinnovabili del Cantone Ticino.

OBIETTIVI

Verificare il funzionamento e l'efficienza del sistema Skypull per la produzione di energia eolica

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Fondo per le Energie Rinnovabili

OUTPUT

Fase di test e raccolta di dati per le analisi

OUTCOME

Per l'AEM disponibilità di dati per ulteriori verifiche. Per Skypull verifica dell'affidabilità del drone e dell'efficienza del sistema

IMPACT

Valorizzazione impatto ambientale di soluzioni per l'utilizzo dell'energia eolica



Luogo
Collina Nord



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali locali e regionali



Investimento
CHF 25'800.-



Stato del progetto
Concluso

2017

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 8'500.-

SKILLS PARK I GRAPPOLI



STIFTUNG FERIENWERK DES VPOD, Sessa

www.grappoli.ch



DESCRIZIONE

L'Hotel i Grappoli ha realizzato uno «skills park» ovvero un piccolo sentiero con diversi ostacoli naturali (pietre, cunette, legno, ecc.) per l'allenamento con mountain-bike. Il percorso, unico nella regione, permette agli appassionati, sia principianti che più esperti, di mettersi alla prova su dossi, pietre, cunette, tronchi di legno e curve strette. Questo percorso potrà essere utilizzato dai turisti che alloggiano nell'hotel ma anche (con il pagamento di un piccolo contributo) dalla popolazione locale o da turisti che soggiornano nella regione.

Grazie allo «skills park» l'Hotel I Grappoli completa l'offerta dei servizi di struttura Bike Friendly con l'obiettivo di aumentare i pernottamenti nel segmento degli appassionati della bicicletta e del MTB e generare un maggiore indotto economico per la regione. La nuova struttura completa l'offerta regionale per la mountain-bike integrandosi bene con la rete di tracciati esistenti tra i quali il percorso 66 che passa dall'hotel i Grappoli.

OBIETTIVI

Ampliare i servizi e meglio profilare l'offerta turistica quale struttura Bike Friendly

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore

OUTPUT

Skill park per mountain-bike

OUTCOME

I clienti dell'hotel, la popolazione locale e i turisti di passaggio hanno a disposizione un percorso per allenarsi o semplicemente divertirsi

IMPACT

Ampliamento dell'offerta turistica per le mountain-bike



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali locali e regionali



Investimento
CHF 7'400.-



Stato del progetto
Concluso

2017

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 3'700.-



N° collaboratori
16

RIQUALIFICA AREA CASTELLO DI TAVERNE



ASSOCIAZIONE CASTRUM TABERNARUM

DESCRIZIONE

Sul Dosso di Taverne ci sono i resti delle mura di una costruzione risalente al tardo medioevo (XIII-XIV secolo) e appartenente alla famiglia comasca dei Rusca. Il «castello» era certamente un elemento della struttura difensiva della Valle del Vedeggio come dimostra la sua connessione (anche visiva) con quel che resta del «castello» di Santa Sofia a Bironico. L'Associazione Castrum Tabernarum (Castello di Taverne) vuole promuovere il valore storico e culturale del castello riportandone alla luce i resti e inserendo l'area nella rete dei sentieri escursionistici della Valle del Vedeggio. L'associazione intende poi rendere più attrattiva l'intera area di interesse (anche con attenzione agli aspetti educativi

di interesse per le scuole) valorizzando gli elementi già presenti sul territorio (quali ad esempio sentieri, piccolo manufatto dell'esercito, fortino) e con un parco giochi e un'area di sosta per gli escursionisti. Per ragioni legate al rispetto del paesaggio e della fauna si è invece rinunciato alla costruzione di una torre panoramica.

Attualmente sono in corso gli approfondimenti del progetto e la ricerca dei fondi necessari alla realizzazione degli interventi previsti. Il contributo ERSL è suddiviso in due parti: CHF 20'000 per la fase di progettazione fino alle necessarie autorizzazioni e il rimanente (CHF 30'000) per la fase realizzativa.

OBIETTIVI

Recuperare e valorizzare l'area con i resti del «castello»

INPUT

Mezzi propri

Conoscenze e competenze del promotore

Contributi di enti pubblici e privati (ricerca in corso)

OUTPUT

I muri perimetrali del «castello» sono nuovamente visibili e riconoscibili.

Un parco giochi

Percorsi per escursioni sistemati

OUTCOME

Possibilità di utilizzo dell'area per le scuole, residenti e turisti

IMPACT

Valorizzazione dell'area con i resti del «castello» come elemento simbolico del territorio e della sua storia



Luogo
Vedeggio



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali locali e regionali



Investimento
CHF 630'000. -



Stato del progetto
In corso (fase di progettazione)

2017

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 50'000. -

BOATNOW AFFACCIATI SUL LAGO

www.lakelugano.ch



SOCIETÀ NAVIGAZIONE DEL LAGO DI LUGANO

Lugano

DESCRIZIONE

Con BoatNow la Società Navigazione del Lago di Lugano (SNL) propone ai passeggeri del battello «Italia» la possibilità di vivere un viaggio nel tempo e di guardare non solo il paesaggio di oggi ma anche la Lugano di cent'anni fa, la Gandria all'epoca dei pescatori, Morcote agli albori del secolo scorso e molto altro ancora.

Attraverso una speciale finestra, il viaggiatore potrà compiere un vero e proprio salto nel passato, grazie ad immagini, informazioni e altri contenuti legati al luogo che sta passando davanti ai suoi occhi. Grazie a BoatNow, è però possibile mostrare al viaggiatore non solo la storia ma anche le bellezze naturali, le attività artistiche e culturali, la gastronomia, i parchi, i punti di

svago e altri aspetti che sono la ricchezza dei Comuni che si affacciano sul Ceresio.

Il progetto è completato da un libro interattivo (digital book), sulla storia della SNL, che fondata nel 1848, nel 2018 ha celebrato il traguardo dei 170 anni con un ricco volume che presenta molti fra i documenti conservati negli archivi della SNL: da lettere di vario genere fino ai registri contabili dei bilanci. Queste testimonianze hanno trovato una nuova vita non solo nel classico libro cartaceo di 170 pagine ma anche in un libro digitale tutto da scoprire con il proprio tablet o smartphone e grazie alla tecnologia della realtà aumentata (con file multimediali appositamente creati).

OBIETTIVI

Offrire ai viaggiatori la possibilità di un viaggio nel tempo e le emozioni di antiche atmosfere

INPUT

Mezzi propri
Competenza e software della Digital History and Future SA
Conoscenze e competenze del promotore

OUTPUT

Un battello con speciali finestre dotate della tecnologia necessaria per mostrare paesaggi antichi, futuri e informazioni utili

OUTCOME

Gita in battello interattiva con valore storico culturale

IMPACT

La storia del lago Ceresio e della SNL è conosciuta da un maggior numero di persone. Maggior sensibilizzazione e conoscenza del territorio



Luogo
Lugano



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali locali e regionali



Investimento
CHF 164'140.-



Stato del progetto
Concluso

2017

Anno Bando FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 40'000 (di cui CHF 10'000 quale prestito)



N° collaboratori
89

HOTEL & RESTAURANT BIGATT



HOTEL & RESTAURANT BIGATT, Paradiso al Morchino

www.hotelbigatt.ch



DESCRIZIONE

Nella primavera 2020, tra Paradiso e Carona, aprirà il «Bigatt» un Hotel e Ristorante che troverà spazio in una Villa d'epoca recuperata con un'intelligente ristrutturazione conservativa. La Fondazione Leo e Maria Crepaz-Antoniotti, proprietaria degli stabili e del terreno e finanziatrice degli interventi di recupero ha affidato la gestione alla Società Cooperativa Area, impegnata nel recupero e nel reinserimento professionale di persone in difficoltà. Il «bigatt» (baco da seta) diventa così anche il simbolo di un percorso personale verso nuove opportunità e una nuova vita.

La struttura ricettiva che ha beneficiato di un contributo della legge sul turismo prevede 24 camere (48 posti letto), 3 sale riunioni, un parco, un giardino di 400 m2 con una piccola piscina e un bar, un'enoteca nella sala del vecchio torchio, una cappella affrescata e un autosilo interrato.

Il ristorante che proporrà servizi e una cucina tendenzialmente BIO e a chilometro zero, con un forte legame con il territorio, ha a disposizione 70 posti a sedere, suddivisi in 3 sale ai quali si aggiunge una terrazza (con vista sul golfo di Lugano) con ca. 70 posti.

Nel parco sarà realizzata una zona agricola per coltivare orti e frutteti BIO. La produzione sarà utilizzata dal ristorante.

Il centro sarà gestito da un team multidisciplinare, che si prenderà cura anche della formazione degli utenti e del loro accompagnamento nel percorso di inserimento lavorativo e di integrazione sociale. La struttura potrà garantire 15-17 posti di lavoro nei diversi campi di attività alberghiera e agricola. Il contributo ERS� sarà utilizzato per l'acquisto degli attrezzi e del materiale tecnico necessario per la cura del frutteto e dell'orto.

OBIETTIVI

Aprire un albergo e ristorante per favorire il reinserimento professionale di persone in difficoltà

INPUT

Conoscenze e competenze esterne
Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore

OUTPUT

Albergo-ristorante BIO

OUTCOME

Possibilità di alloggiare/mangiare presso una struttura con prodotti Bio gestita da un'impresa sociale

IMPACT

Aumento dei posti letto nell'offerta alberghiera, con conseguente aumento del numero di pernottamenti a Lugano
Creazione di posti di lavoro e reinserimento di persone in difficoltà



Luogo
Lugano



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 93'000.-



Stato del progetto
In corso

2017

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERS�
CHF 20'000.-



N° collaboratori
4

KIKI SCOOL SCUOLA NAUTICA



KIKI SCOOL

www.kikis.cool



CRISTINA MUGGIASCA

Cassina d'Agno

DESCRIZIONE

La Kiki Scool è un'iniziativa imprenditoriale con la quale Cristina (Kiki) Muggiasca, 3 volte campionessa d'Europa e pluricampionessa svizzera di sci nautico, ha deciso di valorizzare le sue competenze sportive dando avvio ad una scuola specializzata nelle discipline dello sci nautico.

Accanto alla formazione e alla possibilità di allenamento in varie specialità dello sci nautico (slalom, figure) la Kiki Scool propone però anche altre attività sull'acqua: wakesurf, wakeboard, wakeskate, sci handicap, barefoot, kneeboard, e altro. Ci sono inoltre proposte per il puro divertimento con gonfiabili da

traino di ogni tipo (banana boat, ciambella singola e doppia).

Questa iniziativa arricchisce l'offerta sportiva e turistica sul Ceresio, in particolare nel golfo di Agno con un'attenzione particolare agli ospiti dei campeggi e delle strutture di accoglienza della regione.

Il contributo FPRL è stato concesso per l'acquisto di un'imbarcazione polivalente e facilmente adattabile alle esigenze delle diverse attività sportive e per il divertimento.

OBIETTIVI

Ampliare l'offerta di attività sul lago nel golfo di Agno

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Permessi

OUTPUT

Avvio della Kiki Scool, una scuola specializzata nello sci nautico che offre anche servizi e attività ludico-sportive per il pubblico e turisti

OUTCOME

Maggiori possibilità di attività sportive e ludiche sul lago

IMPACT

Valorizzazione offerta turistica/sportiva sul lago
Maggior fruizione del lago
Nuovi posti di lavoro sul lago



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 70'000.-



Stato del progetto
Concluso

2017

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 10'000.-



N° collaboratori
1,5

L'IDEATORIO CAMBIA CASA

FONDAZIONE SCIENCE ET CITÉ - C/O USI, Lugano
www.ideatorio.usi.ch



L'ideatorio
Un laboratorio di idee dell'USI

DESCRIZIONE

Dal 2005 la Fondazione «Science et cité» è attiva in Ticino con un'antenna regionale (L'Ideatorio) per favorire la diffusione di conoscenze scientifiche e il dialogo tra la scienza e la società, con particolare attenzione ai più giovani, con proposte di esposizioni tematiche, festival della scienza, laboratori didattici che hanno sempre ottenuto un ottimo successo di pubblico.

La mancanza di una sede con spazi adeguati ha però disperso notevoli risorse. L'esigenza di superare questa difficoltà ha incontrato la volontà di Lugano di dare nuova vita alla Casa comunale dell'ex-comune di Cadro e di mettere a disposizione dei cittadini un luogo dove incontrarsi e avvicinarsi in maniera informale e interattiva con la scienza.

La nuova sede espositiva di Cadro è diventata un centro per promuovere la cultura scientifica attraverso esposizioni temporanee, laboratori didattici, eventi e un nuovo planetario astronomico a disposizione dei cittadini, delle scuole ma anche dei turisti. Un luogo di incontro in una zona periferica della Città di Lugano, dove riflettere, giocare e scoprire per cogliere, come diceva Einstein, quel sentimento che contraddistingue ogni esperienza umana: il mistero. Un'occasione per creare quel ponte necessario tra sapere ed esperienza, tra racconto e vita, tra scienza e società.

La Fondazione «Science et cité», nata nel 1998, è oggi Centro di Competenza delle Accademie svizzere delle scienze.

OBIETTIVI

Avvicinare la popolazione alla scienza

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Contributi dell'Università della Svizzera Italiana (USI)
Contributi della Confederazione
Contributi Cantionali (Swisslos)
Città di Lugano
Fondazioni, aziende e associazioni diverse

OUTPUT

Un nuovo Science Center nella ex-Casa comunale di Cadro con spazi per laboratori, esposizioni, eventi e un planetario

OUTCOME

Spazio per approfondire temi d'interesse scientifico e riflettere sulle grandi domande

IMPACT

Promuovere la cultura scientifica



Luogo
Lugano



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali
locali e regionali



Investimento
CHF 617'000. -



Stato del progetto
Concluso

2017

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 20'000. -



N° collaboratori
7

MUSEO DELLA MINIERA A SESSA



ARCHIVIO BEPPE ZANETTI



LUANA ZANETTI
Titolare

DESCRIZIONE

Tra i primi anni del 1800 e il 1952 l'estrazione di minerali è stata una realtà nella vita economica e sociale del Malcantone e, in particolare, di Sessa dove in località La Costa si trova la più importante Miniera d'oro ora visitabile. Per riscoprire e documentarne la storia, Giuseppe Zanetti (1942-2014) ha raccolto oggetti, attrezzi, documenti e testimonianze sulle attività della Miniera, fondando nel 1989 il Museo della Miniera con una mostra permanente al pian terreno e la ricostruzione di una galleria in cantina.

La figlia Luana in suo onore e futura memoria crea una nuova sala museale ristrutturando il primo piano per meglio conservare i suoi libri, fotografie,

documenti e il materiale cartaceo relativo all'attività della miniera rendendoli accessibili al pubblico.

Il Museo si trova in Piazza da Sora 1, apre il martedì, mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00, festivi e fine settimana su appuntamento. I nuovi spazi assumono un'importanza culturale valorizzando gli sforzi messi in atto per rendere nuovamente accessibili al pubblico i cunicoli della miniera d'oro di Sessa. Anche per questo il contributo del ERSL è condizionato ad un accordo di collaborazione e ricerca di sinergie tra il Museo della Miniera e l'Associazione che gestisce la miniera d'oro di Sessa.

OBIETTIVI

Conservare l'Archivio di Beppe Zanetti: materiale cartaceo, libri, riviste e documenti riguardanti la gestione della Miniera di Sessa, collezionismo, storia e cultura della Svizzera italiana
Permettere la consultazione del materiale

INPUT

Materiale raccolto negli anni da Beppe Zanetti
Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore

OUTPUT

Nuova sala espositiva per la conservazione dell'Archivio Beppe Zanetti e l'accesso al pubblico
Diversi interventi strutturali e di miglioria allo stabile

OUTCOME

Possibilità di visitare il museo rinnovato con nuovi materiali di estremo interesse storico e culturale

IMPACT

Valorizzazione del materiale del museo sulle attività della miniera
Possibili sinergie con le attività della Miniera d'Oro di Sessa ora visitabile
Ampliamento offerta turistica e culturale, indotto



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali locali e regionali



Investimento
CHF 60'000.-



Stato del progetto
In corso

2017

Anno Bando FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 10'000.-



N° collaboratori
1

NUOVI FIORI PER IL PARCO SAN GRATO



PARCO SAN GRATO, Carona, Lugano
www.parcosangrato.ch



DESCRIZIONE

Il Parco San Grato a Carona è un ambiente che, in particolare nel periodo della fioritura (fino al 2017 da fine aprile a metà maggio), regala colori, profumi ed emozioni indimenticabili. Su una superficie di 20 ettari questo parco botanico contiene una collezione di azalee, rododendri e conifere che è la più ampia per varietà e quantità della regione «dei laghi». All'interno sono disegnati diversi percorsi tematici: botanico, relax, panoramico, artistico e fiaba.

Per offrire ai visitatori un più lungo periodo di fioritura, Lugano Region

ha deciso di arricchire la varietà botanica del parco con nuove specie che fioriscono nei mesi da giugno a settembre a tutto vantaggio di turisti ed escursionisti ma anche delle attività del ristorante che si trova all'interno del parco. Questo primo intervento è parte dell'impegno di Lugano Region per rilanciare le attività all'interno del Parco San Grato (in particolare il ristorante e la villa) in modo che, nel pieno rispetto della natura e del paesaggio, si possa migliorare la sostenibilità anche economica di questo importante tassello dell'offerta turistica del Luganese.

OBIETTIVI

Prolungare fino a settembre/ottobre il periodo in cui il Parco regala colori, profumi ed emozioni

INPUT

Collaborazione di altri parchi botanici
Mezzi propri
Conoscenze ed esperienza del promotore

OUTPUT

Nel parco ci sono nuove piante che fioriscono tra giugno e settembre

OUTCOME

Possibilità per la popolazione e i turisti di apprezzare tutto lo splendore del parco durante l'intero periodo estivo

IMPACT

Valorizzazione turistica del parco San Grato e delle strutture presenti al suo interno (ristorante e villa), aumento dell'attrattività della destinazione



Luogo
Lugano



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali
locali e regionali



Investimento
CHF 11'500.-



Stato del progetto
Concluso

2017

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 5'000.-

UNA PISTA DI PUMPTACK PER MASSAGNO



COMUNE DI MASSAGNO

DESCRIZIONE

Il Comune di Massagno ha deciso di accogliere una petizione firmata da un centinaio di ragazzi e di realizzare una pista di pumptrack nel Parco giochi di Nosedo. In un territorio urbano sono infatti molto importanti gli spazi che favoriscono il ritrovo e l'incontro dei giovani (di ogni età) e permettono di svolgere una sana attività sportiva anche all'aperto.

La pista è un'opportunità di svago per gli appassionati delle biciclette (comprese le MTB e le BMX) ma anche di monopattini, pattini in linea e

skateboard. I più piccoli possono utilizzarla anche con le biciclette senza pedali. Accanto allo svago, la pista di pumptrack permette allenamenti più mirati. La pista è aperta a chiunque lo desideri, a partire dai 5 anni; i più piccoli devono tuttavia essere accompagnati da un adulto.

La pista di pumptrack completa l'offerta sportiva e ricreativa della zona in particolare per gli ambiti della bicicletta e della mountain-bike.

OBIETTIVI

Creare un luogo di ritrovo che permetta una sana attività sportiva all'aperto

INPUT

Mezzi propri
Sport-toto
Conoscenze e competenze del promotore

OUTPUT

Pista di pumptrack

OUTCOME

Possibilità per i giovani di svolgere attività all'aperto e utilizzare la pista come luogo d'incontro e di allenamento

IMPACT

L'offerta nell'ambito della bicicletta e in particolare della mountain-bike è ampliata



Luogo
Collina Nord



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali locali e regionali



Investimento
CHF 36'000.-



Stato del progetto
Concluso

2017

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 8'000.-

SCENIC TRAIL



ASSOCIAZIONE SCENIC TRAIL, Bidogno

www.scenictrail.ch



DESCRIZIONE

Scenic Trail è una competizione internazionale di Trail Running che coinvolge un'area di 500Km quadrati toccando 10 comuni: Alto Malcantone, Arbedo-Castione, Bedano, Bellinzona, Capriasca, Isole, Lugano, Mezzovico-Vira, Monte Ceneri e Torricella-Taverne, in Canton Ticino. Il numero dei partecipanti, provenienti da una settantina di nazioni di tutto il mondo, è in costante crescita. Nel 2015, 2016 e 2017 Scenic Trail è stato premiato con lo Swiss Ultra Trail Award come miglior competizione di Trail Running in Svizzera.

Per il 2020 (settima edizione) Scenic Trail proporrà, accanto agli ormai tradizionali percorsi di 4Km, 18 Km walking, 27Km, 54Km e 113 Km, anche un percorso di 100 miglia (167 km) con quasi 12'000 metri di dislivello.

L'evento è attualmente gestito da un'associazione che oltre allo Scenic Trail organizza altre gare e manifestazioni legate al trail running o la corsa in montagna, come ad esempio la Cristallina Challenge, Pesciùm Winter Skyrace, ecc. Lo scopo è quello di promuovere uno sport sano ed un turismo sostenibile.

Il successo della manifestazione ha imposto un minimo di professionalizzazione ed anche l'acquisto di molte attrezzature anche per la manutenzione di quei tratti di percorso che non seguono i tracciati della rete escursionistica ufficiale gestiti da Lugano Region e dalle altre organizzazioni turistiche regionali.

OBIETTIVI

Professionalizzare la gestione di Scenic Trail e di altre manifestazioni simili gestite dall'associazione

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Sponsor

OUTPUT

Attrezzature per la manutenzione dei sentieri

OUTCOME

Una migliore organizzazione e manutenzione anche dei servizi fuori dalla rete ufficiale

IMPACT

Mantenimento di una manifestazione che genera un buon numero di pernottamenti ed è una buona promozione per la regione. Aumento dell'attrattività della gara e della destinazione



Luogo
Collina Nord



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali locali e regionali



Investimento
CHF 20'000. -



Stato del progetto
Concluso

2017

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 4'000. -



N° collaboratori
1

RENDERSI PIÙ VISIBILI CON CLARA



CLARA SWISS TECH SAGL, Lugano

www.claraswisstech.ch

CLARA

DESCRIZIONE

Una buona visibilità anche di notte o in condizioni di cattivo tempo è una tra le premesse necessarie per prevenire gli incidenti stradali che vedono coinvolti automobilisti e ciclisti (ma anche pedoni che camminano o corrono lungo le strade). Per rispondere a questa esigenza, CLARA Swiss Tech ha ideato e progettato speciali gilet nei quali sono integrati luci di posizione e frecce direzionali ad alta intensità.

In particolare, con gli indumenti di CLARA, il ciclista può indicare le proprie intenzioni di svolta ("mettere la freccia") tramite una levetta sul manubrio della bici, grazie ad un collegamento wireless che attiva le frecce LED

(integrate sia nella parte posteriore del capo che anteriore) e segnalare automaticamente la frenata (luci rosse dello "stop").

Dopo aver trovato le soluzioni agli aspetti tecnologici più complessi, CLARA Swiss Tech ha dato avvio a una fase di test che ha permesso di realizzare i primi prototipi, di affinare il design e di raccogliere i feed-back dei potenziali utenti. In queste fasi, i promotori (che si sono formati in ingegneria alla SUPSI e in economia all'Università di San Gallo) hanno anche raccolto riconoscimenti e apprezzamenti per la soluzione proposta in diversi ambiti specializzati.

OBIETTIVI

Ridurre il numero di incidenti stradali tra automobilisti e ciclisti in condizioni di scarsa visibilità

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze professionali dei promotori
Programmi di supporto alle Start-up

OUTPUT

Prototipo degli indumenti CLARA testato

OUTCOME

Essere maggiormente visibili e sicuri nel traffico

IMPACT

Diminuzione del rischio di incidenti e nuovi stimoli all'uso di una mobilità sostenibile



Luogo
Lugano



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 124'000.-



Stato del progetto
Concluso

2017

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 30'000 (di cui CHF 10'000 come prestito)



N° collaboratori
3

CAMICIE DESIGN MADE IN TICINO



OLD CAPTAIN CO. SAGL

www.oldcaptainco.com



OLD CAPTAIN CO. SAGL

Lugano

DESCRIZIONE

Yari Copt è un imprenditore che ha investito nella sua azienda anche, e soprattutto, l'impegno, l'estro, la creatività e la curiosità che ha coltivato con la musica, l'attività di DJ alla radio e la passione per lo skateboard. E la fierezza per la sua «svizzeritudine».

I risultati sono il marchio «Old Captain Co.» e un'azienda attiva nel campo della moda che realizza, in Ticino, camicie personalizzate e di alto standing. Ogni semestre lancia una nuova collezione di camicie (per uomo e per donna).

Ha ritirato alcuni macchinari da alcune vecchie fabbriche ticinesi che hanno chiuso, e ha iniziato una collaborazione con la Dresdensia di Lugano creando una linea di camiceria all'interno della loro fabbrica.

Il cliente può personalizzare la propria camicia al 100% e scegliere non solo la taglia (o richiedere un capo su misura) ma anche il tessuto, il collo e le tasche.

Questi capi esclusivi e personalizzati sono venduti nei negozi di moda (ormai una trentina in numerose città tra le quali Zurigo, Ginevra, Losanna e Berna) e attraverso l'e-commerce. Per Yari sono però importanti anche il contatto diretto con i clienti e la presenza nelle fiere o nei mercati specializzati. Con il contributo ERSL ha potuto acquistare un furgone attrezzato, un gazebo, espositori personalizzati e altri strumenti utili alla partecipazione ed esposizione dei prodotti, soprattutto nelle fiere.

OBIETTIVI

Migliorare il contatto diretto con i potenziali clienti, aumentare la conoscenza del brand in Svizzera e all'estero, aumentare il numero di clienti e le vendite

INPUT

Mezzi propri
Rete di contatti
Conoscenze ed esperienze del promotore

OUTPUT

Furgone attrezzato e attrezzature per la vendita dei prodotti Old Captain Co.

OUTCOME

Un nuovo canale per la vendita (e l'acquisto) di camicie personalizzabili e realizzate in Ticino

IMPACT

Il settore della moda in Ticino gode di buona reputazione e cresce. Valorizzazione delle competenze e sostegno ai produttori in Ticino
Impatto sull'occupazione e indotto



Luogo
Lugano



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 55'000. -



Stato del progetto
Concluso

2017

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 13'500. - (dei quali
CHF 10'000 come
prestito)



N° collaboratori
1

RECUPERO DEL QUERCETO SUL MONTE BARRO



PATRIZIATO DI SIGIRINO

DESCRIZIONE

Sul Monte Barro, che sovrasta il Dosso di Taverne al confine tra Sigrino (quartiere di Monteceneri) e Torricella era stato piantato un bosco di querce (o querceto) con una particolarità che lo rende particolarmente pregiato; sono presenti tutte le quattro specie di quercia che si possono trovare in Svizzera: la farnia, il rovere, la roverella e il cerro. Senza dimenticare che in Ticino ci sono pochi boschi di quercia.

L'abbandono dell'agricoltura, della raccolta delle ghiande e l'avanzata di altre specie arboree hanno però nel tempo nascosto questa rarità. Per questo, il

Patriziato di Sigrino, in collaborazione con il Patriziato di Torricella-Taverne, ha deciso recuperare questo querceto e renderlo nuovamente accessibile ed interessante per la popolazione. Dopo gli interventi di pulizia del bosco e la potatura degli alberi di quercia saranno perciò posati pannelli informativi sulle particolarità del bosco e sui punti panoramici dai quali si può godere di un'ampia vista su quasi tutta la Valle del Vedeggio. Il colle verrà inoltre dotato di tavoli e panchine ed anche di una fontana che favorirà il lavoro dell'agricoltore che assicurerà la cura del querceto.

OBIETTIVI

Recuperare il querceto esistente e valorizzare il colle Monte Barro

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Contributo del Fondo svizzero per il paesaggio
Contributi dei Comuni di Monteceneri e Torricella-Taverne
Patriziato di Sigrino
Sussidi forestali
Ufficio natura e paesaggio
Fondo patriziale

OUTPUT

Recupero querceto
Posa di una fontana, di pannelli informativi, tavoli e panchine
Nuove fonti di reddito per un agricoltore locale

OUTCOME

Possibilità per la popolazione e i turisti di accedere al querceto.
Agevolazione per la gestione agricola

IMPACT

Valorizzazione di uno dei pochi boschi di quercia rimasti in Ticino



Luogo
Vedeggio



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali locali e regionali



Investimento
CHF 540'000.-



Stato del progetto
Concluso

2018

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 20'000.-

STAZIONE DI RICARICA E-MTB



MONTE TAMARO, Monteceneri

www.montetamaro.ch



DESCRIZIONE

La regione del Monte Tamaro è giornalmente meta di escursioni di appassionati della mountain bike (MTB) per la sua offerta di percorsi quale tappa importante del percorso Lugano Bike no. 66 che collega Lugano Bré con Ponte Tresa attraverso le montagne che circondano il lago Ceresio. Negli ultimi anni, le MTB a pedalata assistita (E-MTB) hanno aperto nuovi settori di mercato.

Per rispondere alle attese di questi nuovi appassionati, la Monte Tamaro SA ha deciso di posare all'Alpe Foppa, una stazione per la ricarica delle E-MTB nei pressi del ristorante.

Il modello scelto offre la possibilità di ricaricare correttamente i diversi tipi di accumulatori che è in grado di riconoscere dal cavo di allacciamento. Lo stesso modello è stato scelto anche dalla regione del Surselva e permette di inserirsi in una vasta rete di stazioni di ricarica che copre ormai una buona parte dell'arco alpino.

Per il Luganese, si tratta della prima postazione di una rete di stazioni di ricarica che saranno installate nella primavera 2020 lungo i principali percorsi segnalati e mantenuti da Lugano Region.

OBIETTIVI

Ampliare i servizi del Tamaro Park a favore degli appassionati delle MTB

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore

OUTPUT

Posa di una colonnina di ricarica per E-MTB

OUTCOME

Migliori possibilità per gli appassionati di MTB di approfittare dei percorsi della regione

IMPACT

Valorizzazione della vetta e dei servizi offerti dal Monte Tamaro.
Riconoscimento del Luganese come destinazione bikers.



Luogo
Vedeggio



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali locali e regionali



Investimento
CHF 6'600.-



Stato del progetto
Concluso

2018

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 3'300.-

UN SENTIERO BIO-GEOLOGICO SUL MONTE LEMA



ASSOCIAZIONE LE PLEIADI, Miglieglia

www.lepleiadi.ch

DESCRIZIONE

L'Associazione Le Pleiadi ha lo scopo di promuovere attività di ricerca, informazione e formazione nel campo dell'astronomia. In particolare, gestisce l'Osservatorio astronomico sul Monte Lema e organizza diverse attività e momenti di formazione molto apprezzate anche dalle scuole.

L'Associazione Le Pleiadi ha sistemato il sentiero che dal ristorante sul Monte Lema porta all'Osservatorio, strutturandolo come un percorso didattico che, grazie a pannelli informativi, racconta la genesi dell'Universo e della Terra, il

sistema solare e i suoi pianeti, la geologia, l'evoluzione delle specie animali e molto altro ancora. Inoltre, tre pannelli aiutano l'osservatore attento a riconoscere le diverse formazioni geologiche che si possono vedere dal Monte Lema guardando a Sud verso la Lombardia rispettivamente a Nord verso le Alpi e verso Est. Il sentiero si sviluppa su 150 m superando un dislivello di 23 m. È stata inoltre valorizzata la meridiana interattiva in legno che si trova nei pressi dell'Osservatorio.

OBIETTIVI

Completare l'offerta del Monte Lema per visitatori ed escursionisti, e in particolare per le scuole che visitano l'osservatorio astronomico

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Sponsor

OUTPUT

Sistemazione del sentiero tra il ristorante e l'osservatorio astronomico
Nuovo percorso didattico

OUTCOME

Famiglie, scuole ed escursionisti possono godere di una nuova offerta in vetta e acquisire conoscenze nel campo astronomico

IMPACT

Valorizzazione delle risorse già presenti in vetta al Lema
Aumento degli escursionisti in vetta al Lema



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali
locali e regionali



Investimento
CHF 175'000.-



Stato del progetto
Concluso

2018

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 40'000.-

PROGETTIAMO.CH SI RINNOVA!

ERS

www.progettiamo.ch



DESCRIZIONE

Il crowdfunding è uno dei possibili strumenti per raccogliere fondi per il finanziamento di progetti di qualsiasi natura: dai progetti imprenditoriali, alle iniziative turistiche e culturali, al settore non profit. Uno strumento sempre più diffuso anche grazie alle opportunità messe a disposizione da Internet e dai social media. Per offrire questa possibilità anche ai promotori ticinesi (senza costi di provvigioni) i quattro Enti Regionali per lo Sviluppo (ERS) attivi in Canton Ticino hanno promosso la loro piattaforma di crowdfunding Progettiamo.ch.

Fino ad oggi (2019) ha contribuito alla realizzazione di oltre 100 progetti che hanno raccolto contributi di circa 1500 sostenitori che hanno versato un contributo medio per progetto di ancora CHF 4'300. Il tasso di successo dei progetti che vanno online è del 77%, ovvero circa 3 progetti su 4 si concludono con successo.

La piattaforma, creata al momento del lancio, ha richiesto un aggiornamento per renderla più attraente e facilmente accessibile aggiornando anche gli aspetti tecnologici del suo funzionamento. Per questo gli ERS hanno deciso di rinnovare l'intera piattaforma con un nuovo sito, più accattivante, semplice e intuitivo con l'obiettivo di dare nuovo slancio a progettiamo.ch e attirare nuovi promotori di progetto e sostenitori.

In occasione del lancio ufficiale, è stato anche realizzato un video promozionale per la promozione online ed anche (grazie al sostegno di BancaStato) come spot tv.

OBIETTIVI

Dare nuovo slancio a progettiamo.ch

INPUT

Conoscenze e competenze del promotore
Enti Regionali per lo Sviluppo
Banca Stato (sponsor principale)

OUTPUT

Nuova piattaforma e sito per progettiamo.ch
Spot pubblicitario per il lancio

OUTCOME

Piattaforma di raccolta fondi online per i promotori di progetti in Ticino più semplice e moderna

IMPACT

Aumento del finanziamento di progetti medio piccoli tramite il crowdfunding



Luogo
Ticino



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 32'000.-



Stato del progetto
Concluso

2018

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERS
CHF 8'000.-
(per ogni ERS)

LIC: UNA COMUNITÀ DI AUTOCONSUMO



AEM AZIENDA ELETTRICA DI MASSAGNO SA

Lugaggia - aemsa.ch



DESCRIZIONE

Con un impianto fotovoltaico è possibile produrre energia rinnovabile nel rispetto dell'ambiente. Tuttavia, non sempre il momento di maggiore produzione coincide con quello dei maggiori consumi: l'energia così prodotta viene perciò immessa nella rete di distribuzione. A Lugaggia, questa realtà si è resa evidente con la posa, sul tetto della Scuola dell'Infanzia, di un impianto fotovoltaico di 30 kWp in grado di coprire circa un terzo del fabbisogno annuale dell'edificio. Ma una gran parte dell'energia viene prodotta nei mesi estivi quando la scuola è chiusa.

L'Azienda Elettrica di Massagno (AEM) ha perciò sviluppato un modello e i necessari strumenti anche informatici per gestire una piccola comunità di auto-consumo che coinvolge un gruppo di case del quartiere le quali

possono utilizzare l'energia prodotta «in esubero» dall'impianto sul tetto della Scuola dell'infanzia o da altri impianti che partecipano alla comunità. È anche prevista una batteria capace di immagazzinare l'energia eccedente nei momenti di sovrapproduzione per poi rilasciarla quando l'energia prodotta non è sufficiente.

L'obiettivo è duplice: da un lato aumentare il grado di autosufficienza del comparto grazie all'energia prodotta a «km zero»; dall'altro sviluppare e testare un modello che possa essere replicato in altre situazioni analoghe in modo da ridurre la dipendenza dai grandi produttori di energia e l'uso delle reti di trasporto e distribuzione (ed i costi per il transito dell'energia).

OBIETTIVI

Sviluppare un modello per le comunità di auto-consumo
Rendere un gruppo di case maggiormente autosufficienti

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
SUPSI e altri partner tecnologici e informatici
Sussidi federali e cantonali nell'ambito della strategia energetica 2050

OUTPUT

Modello energetico di auto-consumo

OUTCOME

Miglior uso dell'energia prodotta localmente
e aumento del grado di autosufficienza energetica

IMPACT

Sostenibilità energetica



Luogo
Collina Nord



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 600'000.-



Stato del progetto
In corso

2018

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 30'000.-

SCIOVIA BEDEA-NOVAGGIO



SCI CLUB MONTE LEMA, Novaggio

www.scmontelemma.ch



DESCRIZIONE

La sciovia a Bedea-Novaggio è l'impianto sciistico più a sud della Svizzera italiana a soli 625 m s/m. Grazie al lavoro di numerosi volontari è messa in esercizio non appena il fondo totalmente erboso del pendio viene coperto da pochi centimetri di neve. Un impianto adatto per bambini e ragazzi (ma anche adulti) che, aiutati dai docenti della Scuola Svizzera di Sport, vogliono prendere contatto e confidenza con sci e snowboard o semplicemente concedersi una discesa con la slitta o il bob nella pista appositamente preparata per loro.

Lo Sci Club Monte Lema ha deciso di costruire un nuovo stabile per l'esercizio della sciovia (che è in funzione dal 1986) per avere una

struttura adeguata alle esigenze degli utenti integrandovi anche un servizio di ristorazione. La nuova struttura (che sarà anche la sede sociale dello Sci Club) ha inoltre creato le premesse per attività polisportive durante tutto l'anno. Grazie alla collaborazione di altre società e associazioni della regione saranno organizzate diverse attività con una particolare attenzione al settore della mountain-bike.

Con questo investimento, lo Sci Club Monte Lema ha posto le basi necessarie per garantire continuità alle attività sportive legate alla sciovia Bedea-Novaggio.

OBIETTIVI

Garantire una continuità nelle attività sportive legate alla sciovia Bedea-Novaggio

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Sport-toto
Soci e sponsor
Crediti bancari

OUTPUT

Nuovo edificio per gli impianti tecnici e i servizi agli utenti
Nuova sede sociale dello Sci Club Monte Lema

OUTCOME

Possibilità di svolgere attività sportive (non più solo invernali) e possibilità di utilizzare la struttura durante tutto l'anno

IMPACT

Valorizzazione della struttura sportiva e della regione
Aumento delle possibilità sportive per residenti e turisti



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali locali e regionali



Investimento
CHF 295'000.-



Stato del progetto
Concluso

2018

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 60'000.-

NUOVO MUSEO DEL CIOCCOLATO PER ALPROSE



CHOCOLAT ALPROSE SA, Caslano

www.alprose.ch



DESCRIZIONE

Negli stabili della fabbrica di cioccolato Alprose a Caslano trova spazio anche un museo che racconta la storia del cioccolato (in particolare del cioccolato svizzero) e illustra le diverse fasi della produzione: dalle materie prime (cacao, latte, ecc.) fino alla spedizione ai diversi punti di vendita. È inoltre possibile vedere dal vivo alcune fasi della lavorazione e osservare come l'immenso «fiume» di cioccolato viene creato, versato negli stampi e infine confezionato. Ovviamente, al termine della visita è possibile assaggiare il prodotto finito. Nelle sale del museo si possono ammirare anche argenteria, porcellane, manifesti, antiche forme e figurine sulla produzione e antichi distributori.

In poco più di venticinque anni, il Museo del cioccolato è diventato un'attrazione apprezzata dai turisti ma anche dalla popolazione locale, in particolare dalle scolaresche; ogni anno è visitato da oltre 50'000 persone. Nel 2018, Alprose ha deciso di rinnovare parte dell'esposizione per rendere il Museo più moderno, simpatico e seducente anche grazie alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie. Il contributo ERSL ha sostenuto parte delle spese per il nuovo allestimento dell'esposizione.

OBIETTIVI

Assicurare un futuro al museo del cioccolato

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore

OUTPUT

Nuovo allestimento dell'esposizione resa più moderna, simpatica e seducente

OUTCOME

Conoscere la storia del cioccolato e la sua lavorazione grazie anche alle nuove tecnologie

IMPACT

Maggior conoscenza del cioccolato e del suo processo produttivo, maggior conoscenza dell'impresa Alprose e della destinazione Caslano/Luganese/Ticino. Aumento della vendita di cioccolato



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 174'000.-



Stato del progetto
Concluso

2018

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 30'000.-



N° collaboratori
64

APICOLTURA APIAMO



APICOLTURA APIAMO

www.apiamo.ch



SANDRO PARATORE
Bedigliora

DESCRIZIONE

Per Sandro Paratore, di professione giardiniere, la passione per l'apicoltura è stata dapprima un'attività accessoria. Spinto dal desiderio di sapere di più e di fare sempre meglio ha poi frequentato la formazione svizzera di apicoltura a Berna ottenendo l'attestato federale. Su queste basi ha dedicato alle api sempre più tempo e aumentato la produzione che, per la sua qualità, ha trovato spazio anche sugli scaffali della grande distribuzione.

Questi successi lo hanno convinto a fare un ulteriore passo ed a trasformare la sua passione per l'apicoltura nella sua attività professionale. Per questo ha deciso di ampliare il laboratorio e completare le attrezzature con una cella frigorifera e le apparecchiature per rispettare le norme della produzione BIO di diversi tipi di miele (castagno, tiglio, rododendro, acacia). Nel 2019 ha lanciato sul mercato il Miele del Monte Lema.

OBIETTIVI

Trasformare la passione per l'apicoltura in un'attività professionale

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore

OUTPUT

Nuovo laboratorio a Bedigliora con le attrezzature per la produzione di miele BIO

OUTCOME

Produzione e vendita di diversi mieli tipici locali BIO

IMPACT

Valorizzazione prodotti BIO locali, indotto.



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 130'000. -



Stato del progetto
In corso

2018

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 23'000. -



N° collaboratori
1

NUOVO VIGNETO ALLA TORRAZZA DI CASLANO



COMUNE DI CASLANO

DESCRIZIONE

A Caslano, in località Torrazza si trovano gli edifici di un'antica fornace e sono ancora riconoscibili gli spazi dai quali veniva estratta la materia prima. Gli edifici sono iscritti nell'inventario dei beni culturali. Quale primo passo verso un più ampio progetto di valorizzazione della fornace, il Municipio di Caslano ha deciso sistemare parte del terreno circostante in modo che vi si possa impiantare un vigneto con circa 1'400 barbatelle e un frutteto. In un secondo tempo, si pensa di sistemare un piccolo rustico quale sala per le degustazioni e attività didattiche per le scuole.

La sistemazione del terreno per farne un vigneto impone però anche diversi

interventi e precauzioni per bonificarlo e mantenerlo libero dalla presenza di neofite invasive quali il poligono del Giappone.

Il nuovo vigneto oltre a valorizzare una parte del territorio permetterà ad un'azienda vitivinicola di ampliare la produzione (e le possibilità di reddito).

I lavori potranno iniziare dopo avere ottenuto tutti i permessi delle autorità cantonali e l'approvazione del relativo credito (CHF 430'000) da parte del Consiglio Comunale. Il contributo ERSL è condizionato al verificarsi di queste due condizioni.

OBIETTIVI

Sistemare il sedime attorno all'antica fornace alla Torrazza di Caslano per poter realizzare un vigneto

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Permessi necessari

OUTPUT

Terreno idoneo per la realizzazione di un vigneto

OUTCOME

Possibilità di impiantare 1400 barbatelle e aumento della produzione vinicola

IMPACT

Valorizzazione di un comparto con edifici iscritti nell'inventario dei beni culturali, indotto



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali
locali e regionali



Investimento
CHF 333'000.-



Stato del progetto
In corso

2018

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 60'000.-

VALORIZZAZIONE DELLA VAL CANEGGIO



PATRIZIATO DI MEDEGLIA
PATRIZIATO DI ROBASACCO

DESCRIZIONE

La Valle Caneggio si inoltra dall'Alpe del Tiglio (sopra Isonne) fino alle pendici nord del Camoghè e offre all'escursionista un paesaggio di pregio che con i suoi lariceti ricorda quelli delle valli più alpine del Ticino.

I Patriziati di Medeglia e di Robasacco sono proprietari dell'Alpe Caneggio e, con il sostegno dei Comuni di Monteceneri e Cadenazzo e dei competenti Uffici cantonali, intendono favorire l'attività agricola di montagna nonché mantenere e proteggere i valori ambientali e naturalistici affinché la Valle Caneggio e il suo Alpe possano offrire opportunità didattiche e di promozione turistica.

A tale scopo il progetto – sostenuto anche dal Fondo svizzero per il Paesaggio – prevede di migliorare l'accesso all'Alpe grazie ad una pista agricolo-forestale e di aumentare le superfici per il pascolo con un lariceto pascolato. Per i Patriziati è infatti importante mantenere le attività alpestri e ampi spazi aperti che accolgono l'escursionista accompagnandolo ai piedi del Camoghè. Sarà inoltre creata una riserva forestale mentre la rete dei sentieri e la posa di pannelli informativi favoriranno la conoscenza degli aspetti agricoli e naturalistici.

Il progetto è sostenuto anche dall'ERS di Bellinzona e Valli.

OBIETTIVI

Valorizzare la Val Caneggio, sostenere l'attività agricola in montagna, mantenere e proteggere la biodiversità

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Sussidi e contributi federali e cantonali
Fondo Svizzero del Paesaggio
Altri sostenitori
ERS-BV

OUTPUT

Lariceto pascolato
Riserva forestale
Pista agricolo-forestale per migliorare l'accesso all'Alpe

OUTCOME

Migliori opportunità per le attività agricole
Conservazione e valorizzazione degli spazi aperti e della biodiversità

IMPACT

Spazi di pregio per le escursioni e lo svago
Possibilità di conoscere particolarità della natura e del paesaggio
Promozione turistica della zona



Luogo
Vedeggio



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali locali e regionali



Investimento
CHF 1'400'000.-



Stato del progetto
In corso

2018

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 20'000.-

ARTINBOSCO: QUANDO L'ARTE È NEL BOSCO



ASSOCIAZIONE ARTINBOSCO, Taverne

www.artinbosco.ch

artinbosco

DESCRIZIONE

Nel bosco di San Clemente tra Tesserete e Vaglio (noto anche per la presenza della Torre di Redde), l'Associazione Artinbosco ha realizzato un percorso lungo il quale sono esposte opere di artisti svizzeri e internazionali. Il visitatore è invitato a scoprire le diverse installazioni, tutte realizzate con materiali naturali e stimolato a riflettere sul rapporto tra arte e natura.

Sospese o appoggiate a terra, le opere si presentano al visitatore lungo il sentiero e tra gli alberi come la creazione dell'artista ma anche come elemento naturale che cambia sotto l'azione dei fenomeni naturali e con il trascorrere del tempo.

Nel 2018, sono state posate sei installazioni ma ogni anno ne saranno aggiunte di nuove offrendo al visitatore nuovi stimoli, emozioni e occasioni per tornare ad apprezzare un percorso fra arte e natura che si snoda all'ombra di faggi e castagni e che è accessibile a tutti.

L'associazione Artinbosco si prende a carico la manutenzione del percorso. Il progetto gode anche del sostegno di Lugano Region.

OBIETTIVI

Proporre un incontro tra arte e natura

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Lugano Region

OUTPUT

Un percorso espositivo nel bosco in continua evoluzione

OUTCOME

Un'opportunità per scoprire il bosco in tutti i suoi aspetti.

IMPACT

Complemento all'offerta turistica regionale. Aumento dell'escursionismo legato all'arte
Valorizzazione di materiali naturali (es. legno)



Luogo
Collina Nord



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali
locali e regionali



Investimento
CHF 121'600.-



Stato del progetto
Concluso

2019

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 20'000.-

VALORIZZAZIONE DELLA STRADA REGINA



ERSL, Savosa
www.ersl.ch



DESCRIZIONE

La Strada Regina è una delle vie storiche che ancora raccontano ai nostri giorni frammenti delle reti di comunicazione percorse, nei secoli passati, da commercianti, eserciti e pellegrini. Il tratto che ci interessa collega il Gambarogno con il Ceresio dopo avere raggiunto il Monte Ceneri con l'antica strada del Montecenerino e attraversato i Comuni della Valle del Vedeggio fino ad Agno e da lì a Ponte Tresa.

Il tracciato attraversa territori diversi e presenta caratteristiche eterogenee: contesti naturali, boschi, nuclei storici, zone artigianali. Questa diversità rende il tracciato attrattivo anche in un'ottica di mobilità locale e per escursioni di un giorno.

Dopo lo studio di fattibilità, i Comuni hanno chiesto all'ERSL di assisterli e sostenerli nell'impegno di conservare e valorizzare il tracciato e di promuovere il percorso con il suo patrimonio culturale e naturale. Recentemente si è anche scoperto che lo stesso tracciato è parte della Via Francisca del Lucomagno, via storica che da Costanza raggiunge Pavia per collegarsi alla Via Francigena che conduce verso Roma.

L'ERSL ha perciò attribuito un mandato a un partner esterno per i necessari approfondimenti per giungere ad un progetto di massima per il recupero e la valorizzazione del percorso.

OBIETTIVI

Valorizzare e promuovere le testimonianze della Strada Regina

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Studio di fattibilità

OUTPUT

Progetto di massima per il recupero e la valorizzazione del percorso
Inserimento del percorso sulla app di Svizzera Mobile

OUTCOME

Possibilità di percorrere il percorso e fare delle escursioni per famiglie o residenti e promuovendo la tratta turisticamente

IMPACT

Valorizzazione e recupero del percorso "Strada Regina". Maggior conoscenza del tracciato ed aumento di fruitori dello stesso. Valorizzazione del territorio circostante



Luogo
Vedeggio e
Malcantone



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali
locali e regionali



Investimento
CHF 15'000. -



Stato del progetto
In corso

2018

**Anno Bando
FPRL**



Finanziamento ERSL
CHF 15'000. -

PROPOSTE PER IL RILANCIO DELLA MONTE LEMA SA



MONTE LEMA SA, Migliaglia

www.monelema.ch



DESCRIZIONE

La funivia che da Migliaglia porta sul Monte Lema è un tassello importante dell'offerta turistica del Malcantone e, più in generale, del Luganese. Per assicurarne il futuro il Consiglio di amministrazione della Monte Lema SA ha deciso di farsi «accompagnare verso un vero e proprio progetto di rilancio e valorizzazione dell'offerta turistica e territoriale». In un primo tempo (fase 1), i consulenti hanno analizzato l'organizzazione e la struttura finanziaria della società e formulato proposte per migliorare, già sul breve termine, la redditività aziendale. In seguito (fase 2), il lavoro si è focalizzato sulla necessità di definire il posizionamento, la visione e il piano strategico di rilancio dell'azienda, tenendo in considerazione le basi e i concetti elaborati

in precedenza da Erlebnisplan («Terra e cielo»). Il risultato sarà un elenco di possibili misure approfondite a livello di progetto di massima (con i relativi costi e possibili finanziamenti).

Questa analisi è stata richiesta anche dai Comuni del Malcantone quale premessa alla richiesta di un contributo complessivo di CHF 600'000 (suddiviso fra tutti i Comuni e per i prossimi 5 anni) per finanziare la manutenzione straordinaria e i nuovi investimenti.

La pubblicazione dei risultati della seconda fase e delle proposte di misure concrete è prevista nel corso della primavera 2020. L'ERSL ha finanziato il 90% dei costi e partecipa al Gruppo di accompagnamento.

OBIETTIVI

Migliorare la situazione della Monte Lema SA e creare le premesse per una maggiore stabilità economico finanziaria.

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Visione CdA
Studio Erlebnisplan

OUTPUT

Proposte per migliorare la redditività aziendale
Piano di rilancio strategico (posizionamento, visione e proposte per il piano di rilancio)

OUTCOME

L'offerta turistica sul Monte Lema (funivia e strutture in vetta) è ampliata e migliorata

IMPACT

Il Monte Lema e le aree circostanti sono più conosciute e apprezzate. Aumento del numero di turisti e residenti che visitano il Monte Lema e sono pronti a tornarci. Indotto.



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 70'000.-



Stato del progetto
In corso

2019

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 63'000.-

RAMPIGA SI RINNOVA



AZIENDA AGRICOLA RAMPIGA

www.facebook.com/famigliagiandeini/



AZIENDA AGRICOLA RAMPIGA

Bedigliora

DESCRIZIONE

L'azienda agricola Rampiga è un'azienda familiare attiva a Bedigliora dal 2001. Le attività principali sono la produzione di latte e derivati (yogurt, panna, burro, formaggi), di carne (maiale, vitello, pollame), vino, grappa e nocino, miele e farina per la polenta. A queste si affiancano proposte per la scuola in fattoria, workshop esperienziali per la produzione di formaggio, possibilità di agriturismo (ma senza pernottamento e alloggio).

Per migliorare l'efficienza nella produzione e l'offerta a clienti e visitatori,

l'azienda ha deciso un ampliamento e investimenti nella sistemazione degli spazi e nell'organizzazione logistica. Il nuovo edificio integra caseificio, fienile, magazzino e spazio per l'allevamento. Sul tetto è stato installato anche un impianto per la produzione di energia fotovoltaica.

Il contributo ERS� ha sostenuto, in particolare, gli investimenti per il caseificio e i nuovi macchinari.

OBIETTIVI

Migliorare l'efficienza e l'offerta a clienti e visitatori. Costruire un nuovo edificio che integra caseificio, fienile, magazzino, spazio per allevamento e un impianto di produzione di energia fotovoltaico

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Contributi cantonali
Contributi federali
Credito agricolo

OUTPUT

Nuovo caseificio; spazi più ampi, nuovi macchinari e un impianto fotovoltaico

OUTCOME

Nuove possibilità di accoglienza

IMPACT

Miglior fruizione dei prodotti tipici locali che sono sempre più conosciuti e riconosciuti. Aumento della competitività di un'azienda locale attiva in zona periferica



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 330'000. -



Stato del progetto
In corso

2019

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERS�
CHF 50'000. -



N° collaboratori
1

NUOVA VITA PER IL MULINO TREZZINI A MONTEGGIO



COMUNE DI MONTEGGIO

DESCRIZIONE

Lungo il Sentiero dell'Acqua ripensata, nella valle scavata dal riale Pevereggia, si incontrano i resti di un mulino costruito nel 1845 da Giuseppe Trezzini. Le macine sono ferme da diversi decenni dopo che il loro lavoro è stato centrale nell'economia della regione. In particolare, durante le guerre il mulino ha contribuito a sfamare le famiglie della regione con la produzione di farina per la polenta o delle farine per il pane.

Oggi, i resti del mulino sono ancora un'importante testimonianza storico-culturale. Per questo il Comune di Monteggio ha deciso di intervenire per pulire l'area e, grazie all'uso di materiali del posto (in particolare il legno di

castagno), stabilizzare i muri e posare una copertura che aiuti a conservare queste testimonianze.

Per dare nuova vita al Mulino Trezzini e raccontare meglio la sua storia alle scolaresche, alle famiglie e ai turisti sarà realizzato un video breve e dinamico con la voce di Giannina Bottaro-Trezzini, ultima testimone delle attività dei mugnai (monnèe) di Monteggio. Un racconto che, grazie ad un codice QR, sarà disponibile sugli smartphone dei visitatori così come tutte le informazioni già esistenti sui pannelli del Sentiero dell'Acqua ripensata.

OBIETTIVI

Conservare il mulino Trezzini e valorizzare l'area lungo il Sentiero dell'Acqua ripensata

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Lugano Region
Altri sponsor

OUTPUT

Pulizia dell'area
Stabilizzazione dei muri
Nuova copertura del mulino
Video didattico

OUTCOME

Una migliore fruizione e conoscenza del mulino, della sua storia e della sua importanza storica, economica e culturale

IMPACT

Valorizzazione del mulino sul piano turistico e un ulteriore valore aggiunto per il Sentiero dell'Acqua ripensata



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali
locali e regionali



Investimento
CHF 98'000.-



Stato del progetto
In corso

2019

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 12'000.-

SAN SALVATORE ANCHE D'INVERNO



FUNICOLARE MONTE SAN SALVATORE SA

Lugano-Paradiso



www.montesansalvatore.ch

DESCRIZIONE

La Funicolare San Salvatore SA ha deciso di offrire il servizio di trasporto da Paradiso in Vetta non più solo da metà marzo a inizio novembre ma anche nei mesi invernali (dicembre-marzo). Una sfida suggerita anche dagli inverni sempre più miti e ricchi di sole degli ultimi anni. Una combinazione meteorologica che rende ancor più spettacolare il panorama e la vista sul Monte Rosa e le Alpi innevate.

È l'ultimo capitolo di una storia di successo che, secondo una leggenda, ha avuto inizio oltre 2000 anni fa quando nella sua Ascensione al cielo il Cristo Risorto si sarebbe fermato sulla vetta del Monte San Salvatore per una breve pausa. Per questo fin dal 1200 la vetta è stata meta di pellegrinaggi.

In ogni caso è certo che i primi pellegrini e i visitatori dei secoli successivi

saliti a piedi o dorso di mulo, hanno sempre potuto godere della splendida vista che permette di ammirare la regione del Lago di Lugano, la pianura lombarda e le Alpi svizzere e della Savoia. Verso la fine del 1800 si fece così strada l'idea di sfruttare le bellezze del Monte San Salvatore per il turismo e l'economia con la costruzione di una funicolare, inaugurata il 26 marzo 1890. Una storia di successo che negli ultimi anni ha visto la funicolare trasportare in vetta più di 200'000 passeggeri all'anno.

Per ampliare l'offerta anche al periodo invernale, la Funicolare San Salvatore SA ha realizzato alcuni investimenti per potenziare il riscaldamento del ristorante e della veranda e assicurare l'approvvigionamento idrico.

OBIETTIVI

Garantire anche nel periodo invernale l'offerta turistica sul Monte San Salvatore

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Permessi

OUTPUT

Interventi di potenziamento al riscaldamento del ristorante Vetta e della veranda.
Disponibilità di acqua potabile

OUTCOME

Possibilità per turisti, residenti e per aziende di godere delle offerte del San Salvatore anche d'inverno

IMPACT

Aumentare l'offerta turistica nel nostro territorio nella stagione invernale.
Prolungare la stagione turistica, aumento del numero di turisti, indotto, occupazione



Luogo
Collina Sud



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 250'000. -



Stato del progetto
Concluso

2019

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 60'000. -



N° collaboratori
12

CASA AVANZINI

come casa per l'artigianato
e accoglienza



FONDAZIONE CASA AVANZINI

Curio

DESCRIZIONE

Casa Avanzini è un edificio al centro del nucleo di Curio per il quale da anni si cercano soluzioni utili per un suo recupero sostenibile. Tra queste, la Fondazione Casa Avanzini (alla quale il Comune ha ceduto la proprietà) vorrebbe recuperarlo come B&B e centro di attività per l'artigianato. Se per quanto riguarda gli spazi per attività di artigianato tradizionale e artistico la

Fondazione ha raccolto e documentato l'interesse di un numero sufficiente di interessati, prima di passare alla progettazione definitiva manca ancora una valutazione approfondita della sostenibilità economica del B&B e un business plan che confermi la possibilità di una gestione finanziariamente sostenibile.

OBIETTIVI

Recuperare Casa Avanzini
Creare un centro per l'artigianato e un B&B

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Edificio da ristrutturare nel nucleo

OUTPUT

Business plan per la valutazione della sostenibilità del modello

OUTCOME

Nuove possibilità di alloggio per turisti,
Spazi di lavoro e di ritrovo per gli artigiani ma anche per i residenti locali

IMPACT

Rivitalizzazione dell'edificio e del nucleo di Curio
Aumento dell'attività economica ed attrattiva di Curio



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 8'500.-



Stato del progetto
Concluso

2019

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 7'650.-

MANTENIAMO VIVI I NEGOZI DI PAESE



ERSL, Savosa
www.ersl.ch



DESCRIZIONE

Nei piccoli paesi, il negozio non è soltanto un punto per la vendita di prodotti alimentari e di prima necessità ma anche, e forse soprattutto, un servizio alle persone anziane, un luogo d'incontro e aggregazione. Malgrado la loro importanza, i negozi di paese vivono un momento di difficoltà perché devono affrontare la sfida dei grandi magazzini, delle nuove abitudini dei consumatori, delle possibilità di acquistare online. Convinto dell'importanza dei piccoli negozi, l'ERSL ha avviato un progetto per meglio conoscere la realtà dei negozi di paese del Luganese e per tentare di individuare una strategia e misure concrete che possano essere d'aiuto ai negozianti. La strategia permetterà anche di individuare quali interventi meritano un sostegno anche finanziario. Il progetto è stato

condotto con la consulenza del SAB, il Gruppo svizzero per le regioni di montagna che ha già collaborato a studi con gli stessi obiettivi in Svizzera e in altre regioni dell'arco alpino.

In una prima fase è stato promosso un sondaggio per raccogliere dati utili a meglio conoscere la situazione attuale. In seguito, con l'aiuto di alcuni esperti del settore, è stata elaborata una strategia con obiettivi e proposte concrete già condivise e discusse con un gruppo di diretti interessati. Il loro contributo ha permesso di affinare alcuni aspetti e, soprattutto, ci ha dato gli elementi per meglio fissare le priorità di intervento e capire le possibili sinergie anche con i produttori locali (alimentari e dell'artigianato).

OBIETTIVI

Individuare una strategia e misure concrete per sostenere i negozi di paese nelle zone più discoste.

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze ed esperienze ERS�
Competenze ed esperienze anche internazionali del SAB

OUTPUT

Migliore conoscenza della situazione
Rapporto di analisi - strategia, obiettivi e misure concrete

OUTCOME

Riconoscimento dell'impegno dei negozianti
Momenti di incontro e collaborazione
Possibilità di ottenere sostegni diretti e indiretti

IMPACT

Possibilità di mantenere i negozi di paese importante servizio alla popolazione.
Strategia condivisa tra più negozi e nascita di reti. Indotto



Luogo
Luganese



Ambito FPRL
Servizi di base



Investimento
CHF 27'500.-



Stato del progetto
In corso

2019

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERS�
CHF 27'500.-

NUOVA VITA ALL'ALPE CORTE



PATRIZIATO DI CERTARA

DESCRIZIONE

L'Alpe Corte si trova a 1'300 metri sul mare, sulle pendici del Monte Cucco e sulla strada forestale che porta al Passo del San Lucio. È di proprietà del Patriziato di Certara. In questa regione è uno dei pochi alpeggi che ancora producono formaggio, in particolare con il latte di capra. Ma la competenza e la passione di un agricoltore locale non bastano. Per mantenere questo tipo di produzione locale e di nicchia che riscuote successo, è necessario rinnovare

l'infrastruttura per fare in modo che possa soddisfare tutte le norme attuali di igiene e sicurezza.

Il Patriziato è fortemente motivato a dare continuità all'alpe e alla produzione di formaggio ed ha perciò deciso di approfondire, con uno studio di fattibilità, le possibilità di intervento compresa una prima stima dei costi per la ristrutturazione e di un piano di finanziamento.

OBIETTIVI

Ristrutturare l'alpe Corte di Certara per preservare l'attività di produzione del formaggio

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore

OUTPUT

Studio di fattibilità e prime stime dei costi e di un piano di finanziamento

OUTCOME

Il Patriziato avrà gli elementi per decidere gli interventi necessari e il contadino potrà pianificare il suo futuro

IMPACT

L'alpeggio contribuisce alla produzione di prodotti locali e alla cura del paesaggio
Possibile incremento del reddito per il contadino e valorizzazione dei prodotti locali.



Luogo
Lugano



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali locali e regionali



Investimento
CHF 6'200.-



Stato del progetto
Concluso

2019

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 2'790.-

VALORIZZAZIONE DEL COLLE SANTO STEFANO



COMUNE DI MIGLIEGLIA

DESCRIZIONE

La Chiesa di Santo Stefano al Colle vigila dall'alto sul nucleo di Miglieglia. L'edificio sacro risale al XII secolo e conserva il campanile romanico. All'interno ci sono affreschi in stile tardo gotico.

Fino alla metà del secolo scorso è stato meta di pellegrinaggio da parte di coppie desiderose di avere figli che salivano al Colle ad "apostolare" davanti alle immagini degli Apostoli. All'inizio della celebrazione venivano posate dodici candeline, ognuna ai piedi della figura di ciascun Apostolo. Accese le candele, si celebrava una messa. Intanto le candele si consumavano pian piano. La coppia si impegnava ad imporre al nascituro, il nome dell'Apostolo davanti al quale si spegneva l'ultima candela.

Ancora oggi il rito continua a vivere e viene celebrato in occasioni speciali. Negli anni, la crescita incontrollata del bosco ha però in parte nascosto la vista della Chiesa di Santo Stefano dal nucleo di Miglieglia e da Breno. Per valorizzare il paesaggio e i contenuti naturalistici il Municipio di Miglieglia ha promosso il ripristino della selva castanile adiacente alla chiesa creando anche una zona aperta adatta allo svago e al pascolo. L'intervento di pulizia e valorizzazione ha interessato (con il consenso dei proprietari) anche alcuni terreni privati.

Un'azienda agricola locale assicurerà la manutenzione della selva castanile e sfrutterà il nuovo pascolo alberato.

OBIETTIVI

Valorizzare il colle Santo Stefano e l'omonima chiesa romanica

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Fondo Svizzero per il paesaggio
Sussidi forestali

OUTPUT

Recupero della selva castanile
Migliore visibilità dell'edificio anche da Breno
Nuovo pascolo per il bestiame

OUTCOME

Nuove opportunità di reddito e pascolo per l'azienda agricola locale.
Migliori opportunità di apprezzare la qualità del paesaggio e della vista dal colle

IMPACT

Valorizzazione paesaggistico-rurale e naturalistica del colle
Indotto



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali
locali e regionali



Investimento
CHF 101'000. -



Stato del progetto
Concluso

2019

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 10'000. -

MIGLIORIE ALLA TAMARO-LEMA



COMUNE DI MONTECENERI

DESCRIZIONE

La Traversata Tamaro-Lema è una delle escursioni più affascinanti del Sottoceneri lungo le creste che separano Svizzera e Italia. Dopo avere raggiunto l'Alpe Foppa e la capanna Monte Tamaro, giunto ai piedi del Tamaro l'escursionista che non vuole salire fin sulla vetta svolta a sinistra e affronta la discesa verso la Bassa di Indemini. Il sentiero si trova su un ripido versante, con roccia in parte friabile e esposto all'azione di pioggia, neve, gelo e vento che lo avevano ridotto in condizioni precarie.

Il Comune di Monteceneri ha perciò realizzato interventi di manutenzione straordinaria per migliorare il tracciato e renderlo più agibile e confortevole. In diversi tratti il sentiero è stato allargato (anche in roccia) e reso più sicuro con la posa di cassoni o tronchi di legno per consolidarne il bordo a valle.

OBIETTIVI

Rendere più agibile, sicuro e confortevole un tratto della Traversata Tamaro-Lema

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Lugano Region

OUTPUT

Allargamento del tracciato e posa di cassoni o tronchi in legno per consolidare i bordi a valle

OUTCOME

Il tratto dalla Bocchetta del Tamaro alla Bassa di Indemini può essere percorso più facilmente

IMPACT

Valorizzazione dei sentieri locali e di un'escursione di grande fascino



Luogo
Vedeggio



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali locali e regionali



Investimento
CHF 42'638.-



Stato del progetto
Concluso

2019

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 5'000.-

UN'AULA NEL BOSCO A SORENGO



COMUNE DI SORENGO

DESCRIZIONE

Il Comune di Sorengo, su proposta e in collaborazione con l'Istituto scolastico, ha realizzato spazi didattici anche all'aperto. Tra questi un sentiero didattico con la possibilità per il docente di esporre schede e materiali sul tema della lezione (fauna, flora, geografia, ecc.). Queste schede possono inoltre essere depositate in apposite cassette per le lettere (in castagno) e lasciate a disposizione di altri docenti e allievi ma anche della popolazione locale.

Il percorso si conclude nel «Parco Mimosa» dove è stata realizzata una tettoia, denominata «Foglia», sotto la quale sono sistemati un tavolo e delle sedie, con una duplice funzione: essere uno spazio per lezioni all'aria aperta o punto di sosta per i visitatori del parco.

OBIETTIVI

Offrire all'istituto scolastico spazi per attività didattiche all'aperto

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore

OUTPUT

Sentiero didattico
Tettoia "Foglia" (aula nel bosco)

OUTCOME

Possibilità di insegnare e imparare immersi nella natura
Spazio di svago e ricreazione per la popolazione

IMPACT

Valorizzazione del bosco e della natura



Luogo
Collina Sud



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali
locali e regionali



Investimento
CHF 58'000. -



Stato del progetto
Concluso

2019

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 17'000. -

IL LITORALE



UNIVERSITÀ DELLA SVIZZERA ITALIANA, Lugano
www.litorale.usi.ch



DESCRIZIONE

Il Litorale è un'iniziativa dell'Università della Svizzera Italiana che risponde alla sua terza missione (dopo la formazione e la ricerca) ossia quella di concorrere allo sviluppo del proprio territorio fornendo un apporto al trasferimento della conoscenza, all'innovazione, all'imprenditorialità e al dibattito culturale e scientifico nei propri settori di competenza. Per concretizzare questo obiettivo, l'USI vuole creare una comunità di pratica, con spazi di lavoro condivisi e organizzando attività ed eventi mirati. Il Litorale ha sede in Piazza San Rocco 3, nel Quartiere Maghetti dove dispone di spazi di lavoro condivisi, sia openspace che chiusi, così come un laboratorio (makerspace) dove poter sperimentare e un'area comune per eventi o semplicemente per stare

insieme e condividere un caffè. Gli ospiti degli spazi sono studenti, startup (collaborazione con il Centro Promozione Startup), imprese e ricercatori. Il Litorale è inoltre animato da eventi regolari aperti al pubblico e da attività che coinvolgono i membri stessi del Litorale, per esempio sessioni dedicate all'approfondimento di temi riguardanti l'imprenditorialità o il trasferimento del sapere, corsi, presentazioni di startup verso potenziali investitori. Il Litorale collabora inoltre con altre comunità come per esempio con l'iniziativa Pirate's Hub di Swisscom e il Lugano Living Lab della Città di Lugano. Il sostegno dell'ERSL è servito per gli interventi necessari per l'allestimento e la messa a norma degli spazi.

OBIETTIVI

Creare una comunità di pratica per avvicinare il mondo accademico e quello imprenditoriale
Portare studenti, ricercatori e startupper verso il centro (quartiere Maghetti).
Informare sulle opportunità legate all'imprenditorialità
Organizzare eventi su temi specifici

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Associazioni studentesche
Collaborazioni con partner locali

OUTPUT

Coworking space per studenti, startup, imprese e ricercatori
Luogo d'incontro per condividere idee imprenditoriali/progetti
Eventi d'interesse sul tema innovazione e imprenditorialità

OUTCOME

Sensibilizzazione e informazione sul tema imprenditorialità
Per imprese: accesso facilitato a competenze e conoscenze

IMPACT

Aumento del numero di imprenditori che investono nella regione e di collaborazioni



Luogo
Lugano



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 135'000.-



Stato del progetto
Concluso

2019

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 25'000.-



N° collaboratori
2

SOLIDARIETÀ E MICRO- TORREFAZIONE



FONDAZIONE DIAMANTE, Manno

www.f-diamante.ch

FD FONDAZIONE DIAMANTE

DESCRIZIONE

Dal 1978 la Fondazione Diamante (FD) promuove l'inclusione di persone in situazione di handicap tramite i suoi laboratori protetti, le sue unità abitative ed i suoi servizi di inserimento lavorativo.

Distribuita capillarmente su tutto il territorio ticinese, la FD, grazie al numero di collaboratori, ai rapporti commerciali ed alla varietà di attività realizzate, è un importante attore economico della realtà cantonale.

Tra i servizi offerti, nel settore della ristorazione la FD gestisce il Canvetto Luganese e l'Osteria L'Uliatt a Chiasso. Per diversificare la propria offerta e proporre ai clienti particolari miscele di caffè la FD, in collaborazione con Masaba Coffee, ha deciso di inserire nel complesso del Canvetto

Luganese anche un laboratorio di microtorrefazione.

Con questo laboratorio, la FD amplia le opportunità lavorative proposte ai suoi utenti e rende più attrattiva l'offerta del bar/ ristorante. Nello stesso tempo, Masaba Coffee rafforza il suo legame con il territorio e completa il processo produttivo in Ticino (magazzino per la materia prima, tostatura, confezione, vendita e consegna) in un contesto di solidarietà coerente con la missione di valorizzare il lavoro di 7'000 produttori di caffè in Uganda secondo i principi e le regole del commercio equo (Swiss Faire Trade).

OBIETTIVI

Ampliare l'offerta di prodotti e servizi della Fondazione Diamante (FD)
Ampliare le possibilità di impiego dei propri utenti
Rafforzare il legame di Masaba Coffee con il territorio

INPUT

Mezzi propri
Competenze della FD nella ristorazione
Competenze di Masaba nella produzione e commercializzazione del caffè

OUTPUT

Nuovo laboratorio di microtorrefazione al Canvetto Luganese

OUTCOME

Nuova attività per l'inserimento sociale e professionale. Migliori possibilità di vendita del caffè Masaba e aggiunta dei prodotti del caffè alle offerte della FD. Possibilità per i clienti di degustare miscele di caffè prodotte in Ticino

IMPACT

Incentivo al processo produttivo locale
Migliori possibilità di acquisto di caffè di qualità prodotto secondo le regole del commercio equo
Posti di lavoro, indotto



Luogo
Lugano



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 120'000. -



Stato del progetto
In corso

2019

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 50'000. -



N° collaboratori
200 dipendenti
600 utenti

UN PARCO GIOCHI AL COPERTO



FANTASILANDIA SAGL, Cadempino

www.fantasilandia.ch



DESCRIZIONE

Fantasilandia è un grande parco giochi per bambini a Cadempino. I promotori hanno realizzato un'area giochi al coperto con, al centro, una grande struttura in metallo e ricoperta di morbidi cuscini sulla quale arrampicarsi in tutta sicurezza e poi lanciarsi lungo scivoli colorati o tuffarsi in piscine di morbide palline. I più grandicelli possono anche simulare grandi battaglie con raggi laser.

Il centro offre inoltre spazi e sale a tema per feste private e compleanni (con possibilità di ordinare anche la torta).

I genitori e gli accompagnatori possono scegliere se unirsi ai giochi dei bambini oppure usufruire della buvette o di uno dei divani che permettono di osservare a distanza quanto accade nella grande sala giochi.

Il contributo dell'ERSL, concesso sotto forma di prestito, è servito per coprire una parte dei costi per l'acquisto delle strutture ricreative.

OBIETTIVI

Offrire alle famiglie una nuova opportunità di svago e ai bambini nuove possibilità di gioco

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore

OUTPUT

Parco giochi coperto per bambini con diverse attività.
Bar/caffetteria interno al locale

OUTCOME

Possibilità di far giocare i bambini fuori casa anche nei giorni freddi o piovosi e/o di organizzare feste di compleanno

IMPACT

Sostenere i servizi utili per le famiglie e i bambini incentivando giochi non sedentari
Posti di lavoro, indotto



Luogo
Vedeggio



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 329'000.-



Stato del progetto
Concluso

2019

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERS�
CHF 30'000.- come
prestito



N° collaboratori
4

INVERTIRE SCARTI ALIMENTARI IN MANGIMI ANIMALI



TICINSECT SAGL, Tesserete
www.ticinsect.ch



ELISA FILIPPI
Titolare

DESCRIZIONE

Dal 2017 è possibile recuperare gli scarti alimentari per produrre ingredienti per mangimi ma anche bioplastiche e biocarburanti; così si crea economia circolare locale, sostenibile e sicura.

In pratica, dall'industria alimentare locale si recuperano gli scarti alimentari per nutrire un particolare insetto (*Hermetia illucens*); da questo, una volta cresciuto e seccato, si ricavano proteine e grassi utilizzati come ingredienti per mangimi; i prodotti a base di insetti sono perfetti sostituti delle fonti proteiche derivate dalla pesca e dalle coltivazioni di soia, entrambe poco sostenibili e causa di impoverimento dei mari e deforestazione.

Ticinsect Sagl è l'unica azienda attiva oggi in Svizzera, in Europa

viceversa ci sono diverse aziende che rendono possibile questo processo virtuoso. Oggi TicInsect si sta specializzando nella produzione delle uova di *Hermetia Illucens* per la realizzazione di una produzione industriale di scala nazionale. I potenziali clienti sono gli allevamenti industriali di *Hermetia Illucens* e i proprietari di piccoli impianti per smaltire in modo ecologico gli scarti organici domestici.

L'impianto per la produzione di uova di *Hermetia Illucens* è stato realizzato all'interno di uno speciale container isolato e climatizzato, all'interno di una area di un capannone industriale dedicata all'azienda con tutte le componenti scientifiche.

OBIETTIVI

Bioconvertire rifiuti organici in ingredienti proteici per mangimi animali

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Contributo dell'Aiuto Svizzero alla montagna (Berghilfe)

OUTPUT

Impianto per la produzione di uova di *Hermetia Illucens*

OUTCOME

Vendita uova per allevamenti industriali o come mangime per animali esotici

IMPACT

Valorizzazione degli scarti organici
Sviluppo di nuovi prodotti proteici per alimentazione animale a basso impatto ambientale



Luogo
Tesserete



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 50'000.-



Stato del progetto
In corso

2019

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 15'000.-



N° collaboratori
1

NUOVI MODI DI LAVORARE IL LEGNO TICINESE



TAIABÓ SAGL, Madonna del Piano

www.taibo.ch



DESCRIZIONE

Nella «filiera del legno» ovvero il processo che trasforma un albero in un prodotto finito, la Taiabó Sagl, giovane azienda nata nel 2014, lavora offrendo prodotti finiti e semilavorati da legname ticinese. La ditta esegue lavori di segagione, essiccazione naturale e tecnica, piattatura, e tagli su misura. Con una nuova macchina di finitura si vuole offrire un prodotto ancora poco presente in Ticino e in Svizzera. Grazie a questa lavorazione si ottiene una superficie molto liscia che rende il legname più adatto a determinati utilizzi, come per esempio all'uso esterno (facciate) o per un tavolo in quanto i pori

del legno restano più chiusi e la superficie più liscia, mantenendo così meglio il colore e la forma. Impiegando l'essenza di legno giusta per la destinazione desiderata si può rinunciare a trattamenti chimici.

Per migliorare l'organizzazione aziendale e ampliare la gamma e migliorare la qualità dei prodotti semilavorati e finiti, Taiabó Sagl ha deciso di ampliare lo spazio per la produzione, modernizzare il parco delle macchine per la lavorazione del legno e creare nuovi locali per gli uffici e gli spogliatoi dei propri collaboratori.

OBIETTIVI

Migliorare le capacità produttive e ampliare l'offerta di prodotti semilavorati e finiti. Quali pavimenti, rivestimenti, elementi per l'arredo urbano e in collaborazione con altre imprese case prefabbricate con legname ticinese

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze ed esperienze del promotore
Leasing
Crediti bancari

OUTPUT

Spazi più ampi per la produzione, nuovi locali per gli uffici e gli operai
Nuove e moderne macchine per la lavorazione del legno

OUTCOME

Migliori condizioni di lavoro
Più vasta offerta di servizi e prodotti locali

IMPACT

Sostegno ad una impresa locale che lavora materie prime certificate
Valorizzazione del legno ticinese



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 260'000.-



Stato del progetto
In corso

2019

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 30'000 (dei quali
CHF 10'000 come
prestito)



N° collaboratori
3,5

NUOVI STRUMENTI PER LA GESTIONE DEI BOSCHI



IMPRESA FORESTALE GIANINI SAGL

Tesserete



DESCRIZIONE

I boschi del Ticino sono un importante serbatoio di energia rinnovabile con ancora un grosso potenziale non utilizzato. La morfologia del terreno rende tuttavia difficile e oneroso l'esbosco, ovvero le operazioni necessarie ad estrarre il legname dal bosco affinché, una volta tagliato, la materia prima sia a portata di trasporto su strada carrozzabile. Non sempre l'uso dell'elicottero è possibile; sia per ragioni economiche sia ambientali (elevati costi d'impiego, inquinamento fonico e atmosferico). In molti casi, la soluzione sono le teleferiche forestali che hanno sostituito i «fili a sbalzo» usati dai nostri antenati. Esse possono essere montate e utilizzate in modo razionale e ecologico, sia per la raccolta del legname, sia per il trasporto di materiale adatto alla costruzione di manufatti di protezione (ripari valangari, premunizioni torrentizie, stabilizzazione di versanti, ecc.). Concluso l'esbosco o il trasporto del materiale, la gru a cavo

viene smontata senza impatti negativi per il paesaggio, l'ambiente e la sicurezza degli utilizzatori del bosco.

Da diversi anni l'Impresa forestale Gianini si è specializzata nel montaggio e nell'utilizzo di teleferiche forestali acquisendo una consolidata esperienza nel settore. Il titolare, convinto che questa attività avrà sviluppi interessanti nei prossimi anni quale valida alternativa all'uso dell'elicottero, ha deciso di acquistare una teleferica mobile montata su cingoli. Un investimento che permetterà di consolidare ulteriormente l'azienda, le competenze specifiche dei propri collaboratori, la possibilità di continuare a formare apprendisti selvicoltori e personale specializzato nel montaggio e utilizzo delle teleferiche forestali. Non da ultimo, promuovere un metodo d'esbosco attento al minor impatto ambientale possibile.

OBIETTIVI

Facilitare le operazioni di esbosco del legname con un metodo razionale ed ecologico

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Crediti bancari

OUTPUT

Teleferica forestale mobile montata su cingoli

OUTCOME

Migliori possibilità di sfruttare qualsiasi tipo di bosco, anche su terreni impervi e discosti

IMPACT

Valorizzazione del legname e di una fonte di energia rinnovabile.
Minore impatto fonico e ambientale rispetto all'uso dell'elicottero
Indotto



Luogo
Collina Nord



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 285'000. -



Stato del progetto
Concluso

2019

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 40'000. -



N° collaboratori
7,5

AL SERVIZIO DI CHI OPERA SENZA SCOPO DI LUCRO

Centro competenza
Non Profit Organisation
Svizzera italiana

FONDAZIONE CENTRO COMPETENZA NON PROFIT

Vezia



GIORGIO PANZERA

Fescoggia

DESCRIZIONE

Con il Centro di competenza «Non profit Organisation» (NPO) per la Svizzera Italiana, il signor Giorgio Panzera vuole mettere a disposizione le esperienze e la rete di contatti acquisite nel settore delle Fondazioni a favore delle organizzazioni che operano senza scopo di lucro.

Il suo progetto intende rispondere ad un duplice bisogno. Da un lato, i promotori (pubblici e privati) di progetti per il recupero di ambienti naturali, monumenti culturali o storici ma anche nel campo artistico sono spesso confrontati con la necessità di ricevere contributi oltre quelli previsti da leggi e regolamenti, rispettivamente dai Fondi di promozione regionale (FPR). Questi contributi possono essere richiesti a fondazioni (pubbliche o private) purché la richiesta sia indirizzata al posto giusto e con una corretta documentazione.

D'altra parte, molte associazioni senza scopo di lucro (NPO), non solo devono reperire fondi per la gestione ordinaria, ma sono spesso confrontate anche con la mancanza di tool di gestione o esigenze nella comunicazione, nella formazione dei dirigenti, ecc.

Il Centro di competenza offrirà consulenza, formazione e supporto nella ricerca di fondi presso le Fondazioni pubbliche e private in Ticino e in Svizzera, ponendosi al servizio di associazioni e fondazioni ma anche di Comuni, Patriziati e Parrocchie.

L'ERSL ha concesso un contributo per lo studio di fattibilità. I risultati hanno confermato l'opportunità del Centro di Competenza in NPO per la Svizzera italiana che inizia la sua attività nel corso del mese di marzo 2020.

OBIETTIVI

Offrire supporto nella ricerca di fondi, formazione e consulenza a organizzazioni senza scopo di lucro (Non Profit Organisation NPO)

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Rete di contatti del promotore

OUTPUT

Studio di fattibilità di un Centro di competenza per le organizzazioni no profit (CCNPO)

OUTCOME

Disponibilità dei servizi del CCNPO per fondazioni, associazioni, Comuni, Patriziati, Parrocchie.
Migliori possibilità di accesso a contributi di Fondazioni eroganti attive in Ticino e Svizzera

IMPACT

Maggiori investimenti di pubblica utilità grazie all'aumento di risorse



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 33'200.-



Stato del progetto
Concluso

2019

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 8'000.-



N° collaboratori
1

ASILO NIDO «IL SOFFIONE»

Un nido a Novaggio

FONDAZIONE PRO INFANTIA, Grono

www.proinfantia.ch



DESCRIZIONE

La necessità di servizi che permettano di meglio conciliare famiglia e lavoro è di grande attualità non solo negli agglomerati urbani. La possibilità di far capo o meno ad un asilo nido è per molte famiglie uno dei criteri che possono favorire la scelta di continuare ad abitare (o magari anche di trasferirsi) in regioni più discoste dal centro e che offrono una migliore qualità di vita per la disponibilità di spazi verdi o minori rumori molesti.

A partire da queste certezze, la Fondazione Pro Infantia e la Fondazione Malcantone (con il sostegno dell'Ente Ospedaliero Cantonale) hanno unito gli sforzi per aprire un asilo nido a Novaggio. Dall'ottobre 2019, fino

a una ventina di bambini dai 3 mesi ai 4 anni sono accolti dall'asilo nido «Il Soffione» nei locali di Villa Alta a Novaggio.

Le attività dell'asilo nido (e l'acquisto delle attrezzature specifiche per l'arredo e le proposte pedagogiche) hanno potuto beneficiare degli aiuti previsti dalla Legge Famiglie. Il contributo ERSL è stato invece riconosciuto per le migliorie strutturali necessarie per permettere a bambini e educatori di avere a disposizione spazi di qualità che rispettino le diverse norme di igiene e sicurezza.

OBIETTIVI

Migliorare i servizi per conciliare famiglia e lavoro nel medio Malcantone, aprendo un asilo nido per l'accoglienza di bambini di età compresa fra i 3 mesi e i 4 anni

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Fondazione Malcantone
Sussidio Legge Famiglie
Ente Ospedaliero Cantonale

OUTPUT

Nuovo asilo nido negli spazi di Villa Alta a Novaggio

OUTCOME

Possibilità di usufruire di un asilo nido per i bambini e le famiglie della zona, facilitando la conciliabilità lavoro-famiglia

IMPACT

Aumento delle famiglie residenti nel comune e aumento della soddisfazione dei residenti attuali. Aumento del gettito comunale
Impatto su occupazione e indotto



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Servizi di base



Investimento
CHF 165'000. -



Stato del progetto
Concluso

2019

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 40'000. -



N° collaboratori
16

ASSICURARE UN FUTURO AL MUSEO IN ERBA



MUSEO IN ERBA, Lugano

www.museoinerba.com

DESCRIZIONE

Il Museo in erba propone a bambini della scuola dell'infanzia e fino alla prima media un percorso che attraverso il gioco li porta a scoprire l'arte e li prepara alla visita dei grandi musei di tutto il mondo. Accanto ad uno spazio espositivo – nel quale vengono organizzate esposizioni interattive dove il bambino è protagonista – il Museo in erba propone laboratori e attività creative che stimolano anche le capacità di lavorare in gruppo, la condivisione, le capacità di esprimersi e comunicare, il rispetto dell'altro. Nell'ottobre 2000, il Museo in erba nasce come antenna estera del Musée en herbe di Parigi ottenendo poi (nel 2010) uno statuto autonomo che ha permesso all'Associazione privata e senza scopo di lucro di aprirsi a

nuove collaborazioni a livello svizzero ed europeo tra le quali quella con il Centre Pompidou di Parigi. Le attività educative e sociali hanno permesso al Museo di essere riconosciuto dall'Associazione dei Musei Svizzeri e di ottenere il partenariato del Club per l'UNESCO Ticino. Nel 2020 il Museo in erba festeggerà i primi 20 anni di attività. Non un punto d'arrivo ma di ripartenza verso nuove proposte e attività per le quali sono però necessarie strutture e finanze solide. Per questo ha deciso di elaborare una strategia di comunicazione e promozione che sostenga anche la ricerca dei contributi necessari a finanziare le diverse attività.

OBIETTIVI

Creare le premesse per la continuità e un solido sviluppo delle attività del Museo in erba.

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore

OUTPUT

Una strategia con misure per la comunicazione, la promozione e la ricerca di contributi finanziari

OUTCOME

I piccoli visitatori possono godere delle attività del museo nel lungo periodo

IMPACT

Il museo, unico nel suo genere, funge anche da attrattore turistico ed è conosciuto e riconosciuto in Ticino e all'estero



Luogo
Lugano



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 3'800.-



Stato del progetto
In corso

2019

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 1'900.-



N° collaboratori
4 (+3 volontari)

ORATORIO DI SAN GIOVANNI BOSCO A SOMAZZO



ROSANNA SOLARI

Bellinzona

DESCRIZIONE

Costruito nel 1935, l'Oratorio di San Giovanni Bosco è una semplice chiesetta dotata di portico, aula centrale, campanile, sagrestia laterale e un'abside sul retro. L'edificio è iscritto nell'elenco dei beni culturali con tutela locale. Si colloca ai margini della località di Somazzo, in zona boschiva, a poca distanza dal sentiero turistico ufficiale che sale in direzione di Gola di Lago e del Monte Bar. La piccola radura dinanzi all'Oratorio offre ai viandanti una possibilità di sosta e l'occasione di ammirare il Ceresio e le montagne circostanti. La festa del Santo patrono viene celebrata l'ultima domenica di luglio.

L'Oratorio necessita di interventi di manutenzione straordinaria che

ne impediscano il deterioramento e che non possono essere finanziati con i soli proventi delle feste patronali. In particolare, risulta urgente intervenire sulle coperture, nel rinfresco delle facciate e delle finiture interne.

Con l'accordo del Comune, proprietario dell'edificio, gli interventi sono promossi dalla signora Rosanna Solari che da una ventina d'anni con grande dedizione e affetto si prende cura dell'Oratorio e degli spazi circostanti, anche in ricordo del nonno che ha lavorato alla costruzione negli anni Trenta.

OBIETTIVI

Garantire la conservazione dell'edificio quale peculiarità di un territorio da valorizzare. Fronteggiare gli interventi di manutenzione straordinaria dell'Oratorio di San Giovanni Bosco

INPUT

Comune di Capriasca
Ufficio dei Beni Culturali
Consiglio parrocchiale
Fondazione Hans Dietler Kottmann
Rosanna Solari
Conoscenze e competenze del promotore

OUTPUT

Interventi di manutenzione straordinaria
Rifacimento delle coperture e della lattoneria
Ripristino delle finiture sia interne che esterne

OUTCOME

Conservazione di un bene culturale, nello spirito di garantire la possibilità per la popolazione e turisti di visitare l'Oratorio, cura del territorio.

IMPACT

Valorizzazione dei beni culturali sul territorio. Aumento della conoscenza e miglior fruibilità dell'oratorio, mantenimento dell'attrattività dei percorsi di prossimità.



Luogo
Collina Nord



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali locali e regionali



Investimento
CHF 48'500.-



Stato del progetto
Concluso

2019

Anno Bando FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 10'000.-

UN FUTURO PER «RA BOTEGA» A BRENO



SOCIETÀ COOPERATIVA ALTO MALCANTONE

Breno



DESCRIZIONE

Il negozio «Ra Botega» è un tassello per una buona offerta di servizi di base nelle regioni più discoste dai centri urbani. La sua presenza assicura la disponibilità in loco di generi alimentari e beni di prima necessità. È però anche un punto di incontro per la popolazione e un'opportunità privilegiata per la vendita dei prodotti locali.

Convinti di questa realtà, nel 2001, diversi cittadini locali e non hanno costituito la Società Cooperativa Alto Malcantone acquistando poi subito lo stabile dove ha trovato sede il negozio con l'intento di rilanciarne l'attività e di garantirgli il futuro. Un passo reso possibile facendo capo ai contributi LIM (Legge sugli Investimenti in regioni di Montagna) con versamenti a fondo perso dal Cantone (CHF 200'000) e da un prestito

federale senza interessi (CHF 300'000 rimborsabili in 30 anni). La Società Cooperativa ha così assunto direttamente la gestione del negozio. I risultati degli ultimi anni aggiunti alle difficoltà di una conduzione in proprio, hanno tuttavia suggerito di cedere il negozio ad un gestore professionale che possa assicurarne la continuità e pagare un giusto affitto alla Società Cooperativa che rimane comunque sempre proprietaria dello stabile. La Banca partner ha messo a disposizione il capitale necessario garantito da un'ipoteca sullo stabile ed in aggiunta l'ERSL è pronto a concedere alla banca una fidejussione in garanzia di parte del prestito. Ciò significa che la Società Cooperativa resta responsabile del rimborso del credito ricevuto.

OBIETTIVI

Assicurare il futuro di un importante servizio di base a Breno

INPUT

Conoscenze e competenze del promotore
Prestito bancario

OUTPUT

La Società Cooperativa può cedere la conduzione del negozio e fare fronte ai suoi impegni finanziari senza gravare il nuovo gerente e il negozio può continuare la sua attività

OUTCOME

La popolazione mantiene la possibilità di acquistare in loco generi alimentari e di prima necessità.
I produttori locali mantengono un punto vendita supplementare

IMPACT

L'Alto Malcantone mantiene la rete di servizi a favore della popolazione, impatto su occupazione e indotto



Luogo
Malcantone



Ambito FPRL
Servizi di base



Investimento
CHF 50'000.-



Stato del progetto
In corso

2019

Anno Bando FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 30'000.- (come fidejussione)



N° collaboratori
2-3

L'ERSL A SOSTEGNO DELLA DIGITALIZZAZIONE



BENEFICIARI: Coopar Società Cooperativa, Lugano; Arianna Fabbri, Gentilino; Masaba Sagl, Savosa; DCW Sanificazioni di Gianfreda R.D, Cadempino; Lugano Region, Lugano; due produttori di vino, luganese

DESCRIZIONE

L'era della digitalizzazione offre (e qualche volta impone) a tutti gli imprenditori l'opportunità di introdurre nuovi processi e strumenti nella gestione aziendale, nella comunicazione e promozione e nell'offerta di servizi. Per stimolare un cambio di paradigma dalle procedure analogiche a quelle digitali, l'ERSL ha messo a disposizione contributi fino ad un massimo di CHF 10'000 per progetti che, grazie all'uso di tecnologie digitali hanno, l'obiettivo di: acquisire nuovi clienti o fidelizzare quelli esistenti; migliorare e ottimizzare i servizi alla clientela e/o i processi di produzione di beni e servizi; diminuire i costi e/o migliorare la redditività dell'azienda.

Hanno beneficiato di questi contributi progetti per:

- la messa a punto di un supporto informatico alla redazione del bilancio di genere;

- una piattaforma web per la promozione e la vendita di pacchetti per valorizzare le offerte e i prodotti del territorio;
- l'introduzione di un software per la gestione degli ordini, della contabilità, del magazzino e il controllo della redditività degli apparecchi concessi in comodato d'uso ai clienti;
- diversificare le fonti di entrata dell'azienda attraverso l'acquisizione di nuovi clienti e l'offerta online di nuovi servizi;
- l'implementazione di un'applicazione per promuovere in modo più moderno ed interattivo i punti di interesse della regione in particolare quelli legati a arte, storia e cultura;
- migliorare la comunicazione aziendale dopo una formazione di storytelling

OBIETTIVI

Stimolare e favorire gli sforzi necessari per cogliere le opportunità della digitalizzazione

INPUT

Mezzi propri
Conoscenze e competenze del promotore
Bando ERSL

OUTPUT

Introduzione di software per la gestione dell'azienda e dei contatti con i clienti (attuali e potenziali), e-commerce, competenze per la comunicazione online

OUTCOME

I promotori approfittano di processi migliori e più efficienti e nuovi canali di vendita

IMPACT

Aumento della solidità e competitività aziendali



Luogo
Luganese



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 52'450.-



Stato del progetto
Concluso

2019

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERSL
CHF 25'400.-

UNA RETE DI RICARICA PER LE E-BIKE



ERSL, Savosa

www.ersl.ch



DESCRIZIONE

Con il progetto Interreg «E-Bike» il Luganese ha la possibilità di inserire la sua ricca offerta di percorsi per le escursioni in MTB in una vasta rete di regioni che, lungo l'arco alpino, collega la Valle d'Aosta al Südtirol. Tra i diversi obiettivi del progetto vi è anche quello di stimolare, lungo il percorso, l'offerta di servizi che non solo migliorano l'esperienza degli utilizzatori ma, soprattutto, generano ricadute anche economiche sul territorio.

Tra questi servizi vi sono anche le stazioni di ricarica per le E-MTB. Il progetto prevede la posa sul territorio di 13 stazioni in grado di ricaricare oltre il 90% dei diversi tipi di accumulatori montati sulle e-bike. Ogni postazione sarà fornita da una serie di cavi per la ricarica e di un pannello informativo con le indicazioni dei percorsi più interessanti nei dintorni.

La maggior parte di queste stazioni saranno posate lungo il percorso Lugano-Bike 66 (che sarà inserito nella ciclovia del progetto Interreg). Le altre saranno collocate in punti interessanti per l'accesso ad altri circuiti della ricca offerta del Luganese.

Grazie anche al sostegno degli sponsor Banca Stato, TCS, Sezione Luganese, e Merida (per le stazioni posate nei pressi delle capanne alpine) il costo a carico dei proprietari delle stazioni ha potuto essere molto contenuto. Determinanti sono anche i contributi del progetto Interreg (per le stazioni lungo il percorso 66) e del FPRL per le altre.

Anche il comune di Lugano ha concesso un contributo a favore delle stazioni di ricarica sul proprio territorio.

OBIETTIVI

Migliorare la rete dei servizi per gli appassionati di MTB

INPUT

Mezzi propri dei proprietari
Conoscenze e competenze del promotore
Sponsor

OUTPUT

13 stazioni di ricarica per e-bike (ma anche e-MTB)

OUTCOME

Possibilità di meglio apprezzare le escursioni in MTB.
Ricadute su capanne e ritrovi nei pressi delle stazioni di ricarica

IMPACT

Il Luganese è riconosciuto tra le mete dell'arco alpino per gli amanti di MTB, valorizzazione anche turistica, indotto



Luogo
Luganese



Ambito FPRL
Valorizzazione potenziali
locali e regionali



Investimento
CHF 183'700.-



Stato del progetto
In corso

2019

Anno Bando
FPRL

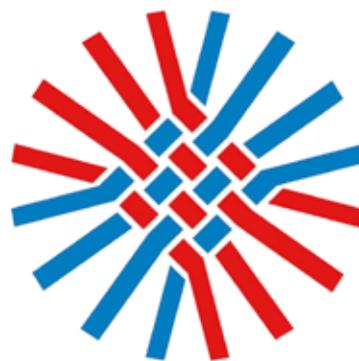


Finanziamento ERSL
CHF 41'500.-

UNA NUOVA GESTIONE DEL MARCHIO

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI BLENIESI
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DI VALLEMAGGIA
ENTI REGIONALI DI SVILUPPO ERS

ARTIGIANATO



DEL TICINO

DESCRIZIONE

Dal 1987 il marchio «Artigianato del Ticino» certifica l'origine e la qualità di prodotti dell'artigianato tradizionale e artistico realizzati in Ticino. Con il sostegno e il contributo dell'ERSL (che agisce d'intesa con l'Ufficio per lo Sviluppo Economico e gli altri ERS), la protezione del marchio è stata rinnovata fino al prossimo 1. settembre 2027 dalle Associazioni degli artigiani Bleniesi e di Vallemaggia.

Si rende ora necessario aggiornare le Direttive per la concessione del marchio e mettere in atto una nuova gestione per l'attribuzione e la verifica del rispetto delle direttive. L'obiettivo finale è quello di permettere agli artigiani i cui prodotti soddisfano i requisiti di potere utilizzare il marchio «Artigianato del Ticino» indipendentemente dal luogo di vendita e di essere liberi di definire la strategia di vendita

(canale e prezzi) dei propri prodotti.

Per raggiungere questo obiettivo è stata chiesta la consulenza di Alpinavera, l'Associazione che gestisce le certificazioni dei prodotti regionali nei Cantoni Glarona, Grigioni, Uri e Ticino. I documenti richiesti sono stati consegnati a fine 2019. Dopo un'ampia consultazione degli interessati, spetterà in primis agli stessi artigiani decidere il futuro del marchio e le modalità per ritrovare fiducia reciproca e unità d'intenti che sono le premesse indispensabile per lo sviluppo di questo settore.

Il progetto è co-finanziato (1/4 ciascuno) dai quattro ERS del Cantone Ticino.

OBIETTIVI

Organizzare la nuova gestione del marchio «Artigianato del Ticino»

INPUT

Direttive per la concessione del marchio (passate)
Conoscenze e competenze di Alpinavera

OUTPUT

Direttive per la concessione del marchio
Procedure per le verifiche e il controllo di qualità
Proposte per la nuova organizzazione

OUTCOME

Il marchio garanzia di qualità e autenticità del prodotto

IMPACT

Nuove opportunità per lo sviluppo di un settore di nicchia ma importante anche per il turismo.
Il marchio Artigianato del Ticino acquisisce maggior valore e riconoscimento



Luogo
Cantone Ticino



Ambito FPRL
Imprenditoriale



Investimento
CHF 11'500.-



Stato del progetto
In corso

2019

Anno Bando
FPRL



Finanziamento ERS
CHF 2'875.- (per ogni ERS)

IMPRESSUM

EDITORE

ERSL

Ente Regionale per lo Sviluppo del Luganese

GRAFICA

We are Organica Sagl

STAMPA E LEGATORIA

La Buona Stampa

TIRATURA

150 copie

Stampato in Ticino

Marzo 2020

**ENTE REGIONALE
PER LO SVILUPPO
DEL LUGANESE**



Via Cantonale 10
C.P. 642
CH-6942 Savosa

T. +41 91 961 82 00
F. +41 91 961 82 09

contatto@arsl.ch
www.arsl.ch